



Regione
Lombardia

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE

SOMMARIO

A) CONSIGLIO REGIONALE

Comunicato regionale 14 febbraio 2020 - n. 14

Pubblicazione relazione sull'attività svolta nell'anno 2019 dal Consiglio per le pari opportunità 3

C) GIUNTA REGIONALE E ASSESSORI

Seduta di Giunta regionale n. 91 del 24 febbraio 2020

Ordine del giorno - Deliberazioni approvate (dal n. 2863 al n. 2877) 10

Ordine del giorno integrativo - Deliberazioni approvate (dal n. 2878 al n. 2883) 10

Delibera Giunta regionale 24 febbraio 2020 - n. XI/2871

Legge 27 dicembre 2019, n. 160. Delimitazione dei territori danneggiati a seguito dell'«Attacco della cimice asiatica (halyomorpha halys) alle produzioni vegetali nell'anno 2019 in Regione Lombardia». Specificazione delle provvidenze e proposta al MI.P.A.A.F. di riconoscimento dell'eccezionalità dell'evento ai sensi del d.lgs. n. 102/2004 e s. m. e i. 12

Delibera Giunta regionale 24 febbraio 2020 - n. XI/2883

Criteri per l'attuazione del bando Faber 2020 per la concessione di contributi per investimenti finalizzati all'ottimizzazione e all'innovazione dei processi produttivi delle micro e piccole imprese manifatturiere, edili e dell'artigianato e contestuale aggiornamento del prospetto di raccordo attività 2020-2022 di Finlombarda s.p.a. di cui alla d.g.r. n. XI/2731 del 23 dicembre 2019 20

D) ATTI DIRIGENZIALI

Giunta regionale

Presidenza

Decreto dirigente unità organizzativa 11 febbraio 2020 - n. 1613

R.d. 11 dicembre 1933 n. 1775 - Regolamento Regionale 24 marzo 2006 n. 2 - Rinnovo in sanatoria con variante al Consorzio di Miglioramento Fondiario Campagnotti (C.F. 80017960206) della derivazione di acqua ad uso irriguo dal fiume Chiese in comune di Acquanegra sul Chiese (MN) località Cascina Boschetti e da un pozzo di soccorso in comune di Canneto sull'Oglio. Portata di 10 moduli massimi, comprensorio irriguo di 724,91 ha, periodo 1 aprile - 30 settembre di ogni anno. Accertamento impegno deposito cauzionale 29

D.G. Welfare

Decreto dirigente struttura 20 febbraio 2020 - n. 2097

Trasmissione informatizzata della scheda per la registrazione al catasto comunale delle torri di raffreddamento-condensatori evaporativi (art 61 bis l.r. 33/2009 s.m.i.) 33

D.G. Sviluppo economico

Decreto dirigente unità organizzativa 21 febbraio 2020 - n. 2224

2014IT16RFOP012 - Rettifica per errore materiale del decreto n. 1758 del 13 febbraio 2020 avente ad oggetto la decadenza dall'intervento finanziario pari ad euro 65.000,00 concesso con il dduo n. 2302 del 03 marzo 2017 all'impresa Ecoachy Lab s.r.l. per la realizzazione del progetto ID 230623 (CUP E16G16002350009) e contestuale economia di euro 6.500,00 a valere sul bando linea «Intraprendo» - POR FESR 2014-2020 Asse III - Azione III.3.A.1.1 34

D.G. Ricerca, innovazione, università, export e internazionalizzazione

Decreto dirigente unità organizzativa 24 febbraio 2020 - n. 2275

2014IT16RFOP012. POR FESR 2014-2020, Azione III.B.1.1. Bando «Linea internazionalizzazione» in attuazione della l.r. n. 35/2016 e della d.g.r. n. XI/910 del 3 dicembre 2018 - Approvazione esiti istruttori - XI provvedimento 35

Serie Ordinaria n. 9 - Mercoledì 26 febbraio 2020

D.G. Ambiente e clima**Decreto dirigente unità organizzativa 24 febbraio 2020 - n. 2268**

Approvazione del ventesimo elenco delle rendicontazioni presentate in relazione al bando approvato con decreto n. 8675 dell'8 settembre 2016 per incentivare la realizzazione di diagnosi energetiche o l'adozione di un sistema di gestione dell'energia conforme alla norma ISO 50001 da parte delle PMI della Lombardia 38

Decreto dirigente struttura 24 febbraio 2020 - n. 2269

Adozione della determinazione di conclusione positiva della conferenza di servizi decisoria ex art. 14, comma 2, legge 241/1990 - Forma simultanea in modalità sincrona - Approvazione ai sensi del comma 7 dell'art. 242 del d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152, del documento: «Area nuova centrale di cogenerazione c/o Polo Chimico Ex Montedison di Castellanza (VA) - Progetto di bonifica delle ceneri di pirite», trasmesso dalla società Chemisol Italia s.r.l. riguardante il complesso industriale multisocietario Polo Chimico Ex Montedison, ricadente nei comuni di Castellanza e Olgiate Olona (VA) e autorizzazione alla realizzazione degli interventi in esso previsti. 41

A) CONSIGLIO REGIONALE

Comunicato regionale 14 febbraio 2020 - n. 14 Pubblicazione relazione sull'attività svolta nell'anno 2019 dal Consiglio per le pari opportunità

Si provvede alla pubblicazione sul BURL, in ottemperanza a quanto previsto dall'art.6, comma 4, della legge regionale 29 aprile 2011, n. 8 (Istituzione del Consiglio per le pari opportunità) della relazione sull'attività svolta nell'anno 2019 dal Consiglio per le pari opportunità, comunicata all'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale nella seduta del 10 febbraio 2020.

Il dirigente dell'ufficio
Ufficio Segreteria dell'Ufficio di Presidenza,
Prevenzione della corruzione, Trasparenza e Privacy
Mauro Bernardis

— • —

CONSIGLIO PER LE PARI OPPORTUNITA'**RELAZIONE ANNUALE 2019**

(ex art. 6, comma 4, l.r. 8/2011)

PREMESSA

La presente relazione, redatta ai sensi dell'art. 6, comma 4, della l.r. 8/2011, dà conto dell'attività svolta dal Consiglio per le Pari Opportunità di Regione Lombardia nell'anno 2019, prioritariamente sviluppata seguendo i due maggiori ambiti di competenza:

- consultivo, rispetto alla valutazione della normativa regionale;
- di promozione e diffusione della democrazia paritaria.

COMPETENZE CONSULTIVE

Tenuto conto di quanto previsto dall'art. 6, comma 1, della l.r. 8/2011 che recita "Il CPO esercita funzioni consultive, di proposta e di controllo allo scopo di realizzare le finalità di cui agli articoli 11 e 63 dello Statuto d'autonomia, nel rispetto della Dichiarazione universale dei diritti dell'Uomo, della Costituzione e nello spirito della Carta europea per l'uguaglianza e la parità degli uomini e delle donne nella vita locale", il Consiglio per le Pari Opportunità ha proceduto, in seduta plenaria, all'analisi dei seguenti provvedimenti:

- PDL n. 71 "Istituzione della Leva Civica Lombarda Volontaria – abrogazione l.r. 2/2006 e l.r. 33/2014", sul quale ha espresso parere favorevole valutando positivamente i contenuti del provvedimento, volto ad istituire, così come previsto dal decreto legislativo n. 40/2017 un "servizio civile regionale";
- PDL n. 74 "Riduzione divario retributivo di genere", in merito al quale ha espresso parere favorevole condividendo la necessità di azioni volte a sensibilizzare l'attenzione sul persistere di disuguaglianze salariali a danno delle donne lavoratrici;
- PDL n. 76 "Disciplina dell'applicazione della Legge 22 maggio 1978, n. 194, nel territorio della Regione Lombardia", su cui ha ritenuto di non esprimere il proprio parere di competenza, ritenendo necessario acquisire maggiori conoscenze sullo stato dell'arte della disciplina, nonché monitorare l'iter istruttorio del progetto di legge presso la Commissione consiliare III;
- PDL n. 87 "Riconoscimento del ruolo del *Caregiver* di famiglia", sul quale ha espresso parere favorevole con alcune osservazioni in termini di maggiori garanzie su detta figura;
- PDA n. 28 "Piano quadriennale regionale per le politiche di parità, di prevenzione e contrasto alla violenza contro le donne 2020-2023 – l.r. 11/2012", sul quale ha espresso parere favorevole condividendone le finalità.

AZIONI FINALIZZATE ALLA PROMOZIONE ED ALLA DIFFUSIONE DELLA DEMOCRAZIA PARITARIA

Proseguendo con l'attività avviata nel corso del 2018 (anno di insediamento del CPO dell'XI legislatura), è stata mantenuta ed incrementata l'interlocuzione con Istituzioni ed esponenti della società civile, "sensibili" alle tematiche paritarie.

Nell'ambito della propria attività istituzionale, si sono svolte 14 sedute, all'interno delle quali sono state organizzate le seguenti audizioni:

- 15 gennaio con il Dr. Massimo Pagani, Garante per l'Infanzia e l'Adolescenza di Regione Lombardia, al fine instaurare occasioni di collaborazione istituzionale con il CPO;
- 5 marzo con l'Associazione "La Rotonda" di Baranzate che ha presentato il Progetto "Fiore all'occhiello";
- 13 maggio con il Consigliere regionale Alessandro Corbetta in merito al PDL n. 71 "Istituzione della leva civica lombarda volontaria" e con la Consigliera Paola Bocci in merito al PDL n. 74 "Riduzione divario retributivo di genere";
- 4 giugno con l'Avv. Giorgia Leone in merito al patrocinio legale gratuito a favore delle donne vittime di violenza;
- 8 luglio con il Dr. Dionigi Gianola sul progetto "Misuratore di *Corporate Family Responsibility*";
- 9 settembre con la Consigliera regionale Simona Tironi sul tema della cura farmacologica del fibroma uterino;
- 23 settembre con la Consigliera Monica Forte in merito al PDL n. 86 "Legge organica per le parità e contro le discriminazioni di genere" e con il Signor Maurizio Broccanello in merito al PDL n. 87 "Riconoscimento del ruolo del *caregiver* di famiglia".

In data 24 giugno si è tenuto l'incontro con il Movimento Donne Impresa di Confartigianato Lombardia.

Ha inoltre garantito la propria presenza alle sedute del "*Tavolo permanente per la prevenzione ed il contrasto alla violenza contro le donne*", istituito ai sensi della l.r. 11/2012.

Sono state organizzate, presso la sede del Consiglio regionale, due importanti iniziative:

- 7 maggio - Workshop "Sulle tracce di donne di scienza", all'interno della manifestazione "*#Steminthecity2019*", promossa dal Comune di Milano ed in collaborazione con l'Associazione PACTA dei Teatri. L'evento mirava ad avvicinare i giovani a figure di donne che hanno contribuito all'evoluzione del pensiero scientifico, matematico e tecnologico.
- 19 novembre - Evento "Parità virtuosa. Buone pratiche di conciliazione Vita-Lavoro in Lombardia". Riconoscimento per Associazioni imprenditoriali, sindacali e singole imprese. Sono state premiate 7 realtà regionali che, con azioni e provvedimenti concreti, sono riuscite a rendere più agevole la prestazione lavorativa dei propri dipendenti, in termini di conciliazione dei tempi.

E' stata, inoltre, promossa l'inaugurazione del Baby Pit Stop presso la Villa Reale di Monza (19 giugno) e presso Palazzo Lombardia (20 dicembre).

Si dà conto, infine, della partecipazione delle componenti ad incontri ed iniziative, svoltisi anche sui territori di rispettiva appartenenza.

Presidente Letizia CACCAVALE

15 gennaio - partecipazione alla mostra organizzata da Fondazione Bracco al CDI di Milano "Una vita da scienziata"

22 gennaio - incontro con una delegazione della Fidapa Monza e Brianza in Consiglio regionale;

24 gennaio - partecipazione a Monza Pink Network - incontro di presentazione del progetto Pink;

16 febbraio - partecipazione e saluti istituzionali al corso di formazione sulle Pari Opportunità organizzato dalla Fidapa Monza e Brianza presso l'Università Bicocca;

26 febbraio - saluti istituzionali al Convegno "Storie quotidiane di crescita sostenibile" in merito agli obiettivi dell'AGENDA ONU 2030;

28 marzo - sopralluogo presso la Villa Reale di Monza per la realizzazione, in collaborazione con UNICEF, del primo Baby Pit Stop in città;

8 aprile - inaugurazione del Baby Pit Stop nel Comune di Baranzate su invito dell'Associazione "La Rotonda";

13 aprile - partecipazione all'inaugurazione della mostra del pittore Paolo Fabbro sui volti femminili a Novate Milanese;

13 aprile - partecipazione al corso di formazione sulle Pari Opportunità organizzato dalla Fidapa Monza e Brianza presso l'Università Bicocca;

7 maggio - partecipazione al Tavolo sulle Pari Opportunità organizzato da Susanna Messaggio all'interno della rassegna "Milano Food Week" - Terrazza 21;

14 maggio - testimonianza presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore, Milano Facoltà di Scienze Politiche;

14 maggio - partecipazione all'inaugurazione della Mostra "Family Health" presso Palazzo Pirelli;

19 maggio - premiazione delle eccellenze femminili in Brianza, promossa dalla FIDAPA di Monza presso l'Arengario;

24 maggio - saluti istituzionali all'inaugurazione della sede dell'Associazione "Slowworking" di Vimercate;

28 maggio - partecipazione all'inaugurazione della mostra "Terra madre, la vera bellezza" presso Palazzo Pirelli;

8 giugno - partecipazione al corso di formazione sulle Pari Opportunità organizzato dalla Fidapa Monza e Brianza presso l'Università Bicocca;

19 giugno - partecipazione all'inaugurazione del Baby Pit Stop presso la Villa Reale di Monza realizzato in collaborazione con UNICEF;

18 luglio - partecipazione alla presentazione del nuovo Direttivo Giovani di Assolombarda presso il Four Seasons di Milano;

26 settembre - incontro con DG Welfare di Regione Lombardia per possibile collaborazione con i CUG delle ATS regionali;

6 novembre - partecipazione all'audizione presso le Commissioni consiliari IV e VII in tema di conciliazione vita-lavoro;

14 novembre - saluti istituzionali all'evento Evento "Future Job", presso il Bicocca Village di Milano;

15 novembre - partecipazione al "Forum Gamma Donna" sull'imprenditoria femminile promosso da Il Sole 24ore;

18 novembre - saluti istituzionali alla "Festa dei Focchi" organizzata da Manageritalia a sostegno della genitorialità in azienda;

20 novembre - sopralluogo con il Presidente di UNICEF Milano per realizzazione del Baby Pit Stop a Palazzo Pirelli;

26 novembre - seduta della giuria del Premio "Imprenditoria femminile" del Gruppo Giovani Assolombarda;

4 dicembre - saluti istituzionali all'evento di consegna del premio "Imprenditoria Femminile" del Gruppo Giovani Assolombarda;

9 dicembre - partecipazione al convegno "L'insostenibile peso delle parole" presso il Consiglio regionale;

20 dicembre – presenza all'inaugurazione del Baby Pit Stop di Regione Lombardia presso Palazzo Lombardia.

Vice Presidente Francesca ZAJCZYK

24 gennaio - partecipazione alla presentazione del Bilancio di Genere presso l'Università Bicocca;
14 marzo – partecipazione al convegno “Tutta Cuore e Cervello” organizzato in partnership fra Regione Lombardia e Istituto Neurologico Carlo Besta presso Palazzo Lombardia;
3 aprile – partecipazione al convegno “Non è una Battuta. Molestie sessuali nei luoghi di lavoro: consapevolezza e prevenzione” promosso da Valore D/Parks Liberi e Uguali presso il Teatro Elfo Puccini;
5 settembre – incontro con la Dirigente dell'Ufficio Analisi Leggi e Politiche regionali in merito all'eventuale proposta di realizzare un'indagine conoscitiva e/o una missione valutativa in tema di Conciliazione Vita-Lavoro, in compartecipazione con un'Università lombarda;
17 dicembre – partecipazione all'inaugurazione dell'Anno Accademico 2019/20 e al susseguente Lab “Make the workplace a better place for everyone” sul tema della condivisione della cura, presso l'Università Milano Bicocca.

Consigliera Donata BERTAZZI

25 maggio – inaugurazione della panchina rossa presso il Comune di Lonato del Garda;
14 luglio - partecipazione all'evento “Domenica rosa in cascina” promosso da Coldiretti Donne Impresa a Rodengo Saiano (BS);
24 novembre – partecipazione al Concerto “SuonieSaporidelGarda” dedicato a tutte le donne che subiscono maltrattamenti e violenze, a Lonato del Garda (BS);
26 novembre - partecipazione all'evento “Donne libere dalla violenza”, presso il Centro Fiera di Montichiari (BS);
4 dicembre – presenza alla presentazione del libro “Le parole giuste” – Come la comunicazione può contrastare la violenza maschile contro le donne, presso il Centro Fiera di Montichiari (BS).

Consigliera Paola MACCHI

14 marzo – partecipazione al convegno “Tutta Cuore e Cervello” organizzato in partnership fra Regione Lombardia e Istituto Neurologico Carlo Besta presso Palazzo Lombardia;
2 aprile - partecipazione al flash mob sulle pari opportunità per persone con disabilità ad Oleggio (VA);
7 maggio - partecipazione all'inaugurazione della panchina rossa a Villa Finzi, Milano;
8 maggio - partecipazione all'incontro “Violenza di genere” organizzato dal Telefono rosa a Borgomanero (NO);
1 giugno - partecipazione alla giornata dei Fazzoletti bianchi contro gli abusi sui minori a Luino (VA);
12 giugno - organizzazione di un festival di cortometraggi sul tema pari opportunità con il collettivo GENERIcamente UMANI, San Vittore Olona (VA);
8 luglio - partecipazione all'incontro “La violenza non è di genere” presso l'Associazione ‘Papà Separati Onlus’ di Milano;
5 dicembre - partecipazione al convegno “L'insostenibile peso delle parole” sul linguaggio discriminatorio, presso la sede del Consiglio regionale;
nel corso dell'anno – partecipazione agli incontri del Gruppo di lavoro per le Pari Opportunità con il Sottosegretario Spadafora sul programma di Governo a Roma e collaborazione con varie liste elettorali per la messa a punto del programma sul tema delle Pari Opportunità.

Consigliera Ilaria NASCIBENE

8 ottobre - partecipazione al Focus in tema di violenza di genere incentrata sugli aspetti correlati alle attività di continuità assistenziale svoltosi a Pavia;

12 ottobre - partecipazione all'incontro "L'uomo autore di violenza: dal maltrattamento agli interventi per il cambiamento" presso il Centro Antiviolenza Associazione C.H.I.A.R.A. Onlus di Voghera;

15 novembre - partecipazione all'incontro "Maltrattamenti in famiglia e orientamenti giuridici e giurisprudenziali" presso il Centro Antiviolenza Associazione C.H.I.A.R.A. Onlus di Voghera;

30 novembre - partecipazione all'evento "Ottomazotutto!anno2019" - Pavia città delle donne", presso l'Università degli studi di Pavia.

Consigliera Anna Maria PASSAGGIO

14 gennaio - partecipazione alla lezione di Emma Bonino "Diritti Doveri Donne", all'interno dell'incontro promosso dall'Associazione The Circle presso il Teatro Franco Parenti;

15 gennaio - intervento nella discussione della mozione sul "Progetto di informazione alle donne sui danni provocati dall'aborto. Attacco alla legge 194", presentata dalla consigliera presso il Municipio 5 di Milano;

24 gennaio - partecipazione alla presentazione del Bilancio di Genere presso l'Università Bicocca;

13 febbraio - primo incontro di approfondimento con l'avvocata Giorgia Leone in merito all'avvio di un possibile iter regionale per il riconoscimento del patrocinio legale gratuito a favore delle donne vittime di violenza;

7 marzo - partecipazione al seminario "Violenza di genere dentro e fuori i luoghi di lavoro" presso la Facoltà di Scienze Politiche dell'Università degli Studi di Milano;

14 marzo - partecipazione al convegno "Tutta Cuore e Cervello" organizzato in partnership fra Regione Lombardia e Istituto Neurologico Carlo Besta presso Palazzo Lombardia;

18 marzo - partecipazione al seminario "Donne d'Impresa - un valore per la rappresentanza" sul tema dell'empowerment dell'imprenditoria femminile presso la sede del Parlamento Europeo a Milano;

25 marzo - intervento su '5 Parole delle Pari Opportunità' all'interno del seminario "Wiwa il '68 delle Donne" con taglio storico sul ruolo svolto dalle donne nei movimenti politici ed emancipatori del '68, presso il Circolo ArciBellezza;

31 marzo - intervento al seminario "Intimità violata" in merito alla proposta di legge sul Revenge Porn presso il Centro Sociale Macao;

3 aprile - partecipazione al convegno "Non è una Battuta. Molestie sessuali nei luoghi di lavoro: consapevolezza e prevenzione" promosso da Valore D/Parks Liberi e Uguali presso il Teatro Elfo Puccini;

12 aprile e 14 giugno - partecipazione e discussione della tesi finale al Master "Genere Politica e Istituzioni", percorso formativo per favorire l'accesso delle donne nelle assemblee politiche e nei centri decisionali, iniziativa promossa dal Dipartimento Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri e organizzata a Milano dal Dipartimento di Sociologia e Ricerca Sociale Attiva in collaborazione con il Comitato Unico di Garanzia dell'Università Milano-Bicocca;

6 maggio - partecipazione al Network Cocktail dell'iniziativa "Stem in the City 2019" presso Palazzo Giureconsulti a Milano;

7 maggio - co-conduzione, con la direttrice artistica dell'Associazione PACTA dei Teatri, del Workshop "Sulle tracce di donne di scienza" alla presenza di due classi di licei milanesi all'interno dell'iniziativa "Stem in the City 2019" presso Palazzo Pirelli;

8 maggio - partecipazione all'evento "Donne come Noi", all'interno dell'iniziativa "Stem in the City 2019", presso l'Auditorium Verdi di Milano;

9 maggio - partecipazione alla presentazione del Rapporto biennale "Occupazione Femminile e Maschile in Lombardia" promossa dalla Consigliera regionale di Parità presso Palazzo Pirelli;

21-22-23 maggio – partecipazione al seminario “La violenza di genere ha i giorni contati” organizzato da Cadmi-Casa di Accoglienza delle Donne Maltrattate di Milano;

28 maggio – partecipazione alla conferenza “Fare i conti con la violenza: politiche di contrasto nell’Unione Europea” a cura dei Dipartimenti di Sociologia e Ricerca Sociale, Medicina e Chirurgia, Psicologia e Scienze Umane per la Formazione dell’Università Bicocca, in collaborazione con la Fondazione Giacomo Brodolini, presso l’Università Milano Bicocca;

22 luglio – partecipazione al ‘Tavolo permanente per la prevenzione e il contrasto alla violenza contro le donne’ – insediamento e macro presentazione del piano quadriennale 2020/23, presso Palazzo Lombardia.

25 luglio – incontro con il Vice Presidente del Consiglio regionale in merito ai primi nove mesi di attività del CPO;

5 settembre – incontro, insieme alla Vice Presidente Francesca Zajczyk, con la Dirigente dell’Ufficio Analisi Leggi e Politiche regionali in merito all’eventuale proposta di realizzare un’indagine conoscitiva e/o una missione valutativa in tema di Conciliazione Vita-Lavoro, in compartecipazione con un’Università lombarda;

8 ottobre – partecipazione alla presentazione della Ministra per le Pari Opportunità e la Famiglia, organizzata dal Gruppo consiliare Partito Democratico, presso Palazzo Pirelli;

14 ottobre – partecipazione alla presentazione della Ricerca e Libro “Tra vecchie e nuove povertà, la sfida dell’educazione e dei territori per ricucire il Paese” presso la Fondazione Giangiacomo Feltrinelli;

17 ottobre – partecipazione al seminario, della durata di tre giorni, “Empowerment socio-economico delle donne sopravvissute a violenza” a cura di ActionAid presso la Casa delle Donne Milano. Scopo dell’iniziativa condividere conoscenze ed esperienze sviluppate dai Centri Antiviolenza per supportare le donne nel loro percorso di autodeterminazione socio-economica;

7 novembre - presenza al lancio del progetto europeo “Guide4You” volto ad erogare aiuti alle donne che hanno subito violenza per il tramite dei Centri Antiviolenza, presso il Comune di Heidelberg in Germania su invito della Delegata alle P.O.;

11 novembre – partecipazione al Tavolo permanente per la prevenzione e il contrasto alla violenza contro le donne per la presentazione del Piano, presso Palazzo Lombardia;

21 novembre – partecipazione al convegno “Insieme si può” su ‘Le buone pratiche in Italia per il contrasto alla violenza di genere’ a cura del Casd (Centro Ascolto e Soccorso Donna) dell’Ospedale San Carlo e Inaugurazione mostra fotografica “L’invisibilità non è un super potere” organizzato da ASST Santi Paolo e Carlo, presso l’Ospedale San Carlo;

30 novembre – partecipazione al convegno “Liberiamoci dalla Violenza - L’attuazione del progetto in Ausl della Romagna” a cura di Centro Studi Erickson TN presso il Rimini Centro Congressi SGR;

2 dicembre – partecipazione all’incontro “Ndrangheta e area grigia” con il Procuratore capo di Catanzaro Nicola Gratteri e con il professore Antonio Nicaso per approfondire il concetto di area grigia e il suo ruolo in relazione al fenomeno mafioso ed in particolare alla 'ndrangheta, organizzato dalla Presidente della Commissione regionale Antimafia e dal Consiglio Regionale della Lombardia, presso Palazzo Pirelli;

17 dicembre – partecipazione all’inaugurazione dell’Anno Accademico 2019/20 e al susseguente Lab “Make the workplace a better place for everyone” sul tema della condivisione della cura, presso l’Università Milano Bicocca.

Consigliera Camilla SARTORI

19 giugno - partecipazione all’inaugurazione del Baby Pit Stop presso la Villa Reale di Monza realizzato in collaborazione con UNICEF.

Serie Ordinaria n. 9 - Mercoledì 26 febbraio 2020

C) GIUNTA REGIONALE E ASSESSORI

Seduta di Giunta regionale n. 91 del 24 febbraio 2020
Ordine del giorno - Deliberazioni approvate (dal n. 2863 al n. 2877)

A) PROPOSTE DI ALTA AMMINISTRAZIONE

DIREZIONE GENERALE N SPORT E GIOVANI
(Relatore l'assessore Cambiaghi)

2863 - MODIFICHE AL REGOLAMENTO REGIONALE 9 SETTEMBRE 2017, N. 5 (REGOLAMENTO DI ATTUAZIONE DELLA LEGGE REGIONALE 1° OTTOBRE 2014 N. 26 «NORME PER LA PROMOZIONE E LO SVILUPPO DELLE ATTIVITÀ MOTORIE E SPORTIVE, DELL'IMPIANTISTICA SPORTIVA E PER L'ESERCIZIO DELLE PROFESSIONI SPORTIVE INERENTI ALLA MONTAGNA») - (A SEGUITO DI PARERE DELLA COMMISSIONE CONSILIARE)

2863

B) PROPOSTE DI ORDINARIA AMMINISTRAZIONE

DIREZIONE CENTRALE AG AFFARI ISTITUZIONALI
(Relatore il Presidente Fontana)

AG52 - AVVOCATURA, AFFARI EUROPEI E SUPPORTO GIURIDICO

2864 - IMPUGNATIVA AVANTI LA COMMISSIONE TRIBUTARIA REGIONALE DI MILANO DELLA SENTENZA N. 595/19, RESA DALLA COMMISSIONE TRIBUTARIA PROVINCIALE DI VARESE, SEZIONE 4, RIGUARDANTE RICORSO PRESENTATO AVVERSO PREAVVISO DI FERMO AMMINISTRATIVO N. 1178020180001831000, EMESSE DA AGENZIA ENTRATE RISCOSSIONE (EX EQUITALIA SPA) PER DIVERSE CARTELLE DI PAGAMENTO RIGUARDANTI TASSE AUTOMOBILISTICHE. NOMINA DEL DIFENSORE REGIONALE AVV.TO ANNALISA SANTAGOSTINO DELL'AVVOCATURA REGIONALE (RIF. N. 20200033)

AL AREA PROGRAMMAZIONE E RELAZIONI ESTERNE

(Relatore il Presidente Fontana)

AL51 - RELAZIONI INTERNAZIONALI ESTERNE E CERIMONIALE

2865 - PARTECIPAZIONE ALL'ORGANIZZAZIONE DI INIZIATIVE DI RILIEVO REGIONALE PROPOSTE DA SOGGETTI PUBBLICI E NON PROFIT NEL MESE DI MARZO (BIBLIOTECHE E SVILUPPO SOSTENIBILE. AZIONI STRATEGIE INDICATORI IMPATTO)

DIREZIONE CENTRALE AM BILANCIO E FINANZA

(Relatore l'assessore Caparini)

AM57 - BILANCIO E AUTORITÀ DI CERTIFICAZIONE FONDI COMUNITARI

2866 - INTEGRAZIONE AL DOCUMENTO TECNICO DI ACCOMPAGNAMENTO AL BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022, APPROVATO CON D.G.R. N. XI/2731 DEL 23 DICEMBRE 2019, A SEGUITO DELL'APPROVAZIONE DELLA LEGGE REGIONALE 7 FEBBRAIO 2020 N. 2 «SOSTEGNO ALLE ASSOCIAZIONI COMBATTENTISTICHE, D'ARMA E DELLE ASSOCIAZIONI DELLE FORZE DELL'ORDINE»

DIREZIONE GENERALE G WELFARE

(Relatore l'assessore Gallera)

G169 - POLO OSPEDALIERO

2867 - PARERE DI REGIONE LOMBARDIA IN MERITO ALL'AUTORIZZAZIONE DA PARTE DEL MINISTERO DELLA SALUTE ALLA ASST SPEDALI CIVILI DI BRESCIA A SVOLGERE ATTIVITÀ DI TRAPIANTO DI RENE DA DONATORE VIVENTE, AI SENSI DELL'ART. 9 DEL D.M. SALUTE 16 APRILE 2010, N. 116

DIREZIONE GENERALE J POLITICHE PER LA FAMIGLIA, GENITORIALITÀ E PARI OPPORTUNITÀ

(Relatore l'assessore Piani)

J1 - DIREZIONE GENERALE J POLITICHE PER LA FAMIGLIA, GENITORIALITÀ E PARI OPPORTUNITÀ

2868 - APPROVAZIONE DELLE LINEE GUIDA PER L'ATTUAZIONE DELLA LEGGE REGIONALE N. 16/2019 «ISTITUZIONE DELLA LEVA CIVICA LOMBARDA VOLONTARIA - ABROGAZIONE L.R. 2/2006 E L.R. 33/2014» E DEL LOGO IDENTIFICATIVO DELLA LEVA CIVICA LOMBARDA VOLONTARIA

J151 - FAMIGLIA E PARI OPPORTUNITÀ

2869 - PROGRAMMA P.I.P.P.I. (PROGRAMMA DI INTERVENTI PER LA PREVENZIONE DELL'ISTITUZIONALIZZAZIONE) - ANNO 2020: IMPLEMENTAZIONE DEL PROGRAMMA, IN ATTUAZIONE DEL DECRETO INTERMINISTERIALE DEL 4 SETTEMBRE 2019

DIREZIONE GENERALE M AGRICOLTURA, ALIMENTAZIONE E SISTEMI

VERDI

(Relatore l'assessore Rolfi)

M153 - SVILUPPO DI SISTEMI FORESTALI, AGRICOLTURA DI MONTAGNA, USO E TUTELA DEL SUOLO AGRICOLO E POLITICHE FAUNISTICO-VENATORIE

2870 - MODIFICA D.G.R. N. 2134 DEL 16 SETTEMBRE 2019 - ELEMENTI DI RILEVANTE INTERESSE AMBIENTALE E VEGETALE DEL PAESAGGIO RURALE LOMBARDO. CONSERVAZIONE DEI ROCCOLI. CRITERI DI SELEZIONE PER LA VALUTAZIONE DELLE DOMANDE DI FINANZIAMENTO IN LOMBARDIA - ART. 7 COMMA 8 L.R. 26/93

M154 - SVILUPPO, INNOVAZIONE E PROMOZIONE DELLE PRODUZIONI E DEL TERRITORIO

2871 - LEGGE 27 DICEMBRE 2019, N. 160. DELIMITAZIONE DEI TERRITORI DANNEGGIATI A SEGUITO DELL'«ATTACCO DELLA CIMICE ASIATICA (HALYOMOROPHA HALYS) ALLE PRODUZIONI VEGETALI NELL'ANNO 2019 IN REGIONE LOMBARDIA». SPECIFICAZIONE DELLE PROVVIDENZE E PROPOSTA AL MI.P.A.A.F. DI RICONOSCIMENTO DELL'ECCEZIONALITÀ DELL'EVENTO AI SENSI DEL D.LGS. N. 102/2004 E S.M.E.I.

DIREZIONE GENERALE O SVILUPPO ECONOMICO

(Relatore l'assessore Mattinzoli)

O151 - SEMPLIFICAZIONE PER LE IMPRESE, PROMOZIONE E ATTRATTIVITÀ INTEGRATA DEL TERRITORIO

2872 - ATTRACT: ACCORDI PER L'ATTRATTIVITÀ. ASSISTENZA AI COMUNI SOTTOSCRITTORI DEGLI ACCORDI E PROMOZIONE DELLE OPPORTUNITÀ DI LOCALIZZAZIONE E INVESTIMENTO. APPROVAZIONE DEL PIANO OPERATIVO 2020

DIREZIONE GENERALE T AMBIENTE E CLIMA

(Relatore l'assessore Cattaneo)

T156 - ECONOMIA CIRCOLARE, USI DELLA MATERIA E BONIFICHE

2873 - III ATTO INTEGRATIVO ALL'ACCORDO DI PROGRAMMA PER LA BONIFICA ED IL RIPRISTINO AMBIENTALE DEL SITO DI BONIFICA DI INTERESSE NAZIONALE DI «BRONI» - PRECISAZIONI ED INTEGRAZIONI ALLA D.G.R. N. 2835 DEL 10 FEBBRAIO 2020

DIREZIONE GENERALE Y SICUREZZA

(Relatore l'assessore De Corato)

Y150 - SICUREZZA URBANA INTEGRATA E POLIZIA LOCALE

2874 - RELAZIONE, AI SENSI DELL'ART. 33 (CLAUSOLA VALUTATIVA) DELLA L.R. 17/2015, SULLO STATO DI ATTUAZIONE DELLA LEGGE REGIONALE DEL 24 GIUGNO 2015, N. 17 «INTERVENTI REGIONALI PER LA PREVENZIONE E IL CONTRASTO DELLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA E PER LA PROMOZIONE DELLA CULTURA DELLA LEGALITÀ - (BIENNIO 2018/2019)»

DIREZIONE GENERALE Z TERRITORIO E PROTEZIONE CIVILE

(Relatore l'assessore Foroni)

Z150 - PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE E PAESISTICA

2875 - APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI ACCORDO TRA REGIONE LOMBARDIA E ANCI LOMBARDIA PER L'IMPLEMENTAZIONE DI UN PROGETTO DI SVILUPPO IN MATERIA DI GOVERNO DEL TERRITORIO - ANNUALITÀ 2020-2021

Z151 - URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO

2876 - COMUNE DI LUINO (VA) - DETERMINAZIONI IN ORDINE ALLA VARIANTE AL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO (ART. 13, COMMA 8, L.R. N. 12/2005)

Z154 - PROTEZIONE CIVILE

2877 - APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI ACCORDO CON FONDAZIONE CIMA - CENTRO INTERNAZIONALE IN MONITORAGGIO AMBIENTALE, PER UN PROGETTO DI ANALISI E VERIFICA DEI PROCESSI DI ALLERTAMENTO DEL CENTRO FUNZIONALE MONITORAGGIO RISCHI (CFMR)

Ordine del giorno integrativo - Deliberazioni approvate (dal n. 2878 al n. 2883)

A) PROPOSTE DI ALTA AMMINISTRAZIONE

DIREZIONE CENTRALE AG AFFARI ISTITUZIONALI

(Relatore il Presidente Fontana)

2878 - NOMINA DI UN MEMBRO DEI CONSIGLI DI GESTIONE DEI PARCHI REGIONALI E DELLE RISERVE NATURALI DI CUI ALLE L.R. 30 NOVEMBRE 1983 - N. 86, L.R. 4 AGOSTO 2011 - N. 12 E L.R. 17 MAGGIO 2019 - N. 8

B) PROPOSTE DI ORDINARIA AMMINISTRAZIONE

PRESIDENZA A

A151 - ORGANIZZAZIONE E PERSONALE GIUNTA

(Relatore il Presidente Fontana)

2879 - IV PROVVEDIMENTO ORGANIZZATIVO 2020

AL AREA PROGRAMMAZIONE E RELAZIONI ESTERNE

(Relatore il Presidente Fontana)

AL51 - RELAZIONI INTERNAZIONALI ESTERNE E CERIMONIALE

2880 - APPROVAZIONE DELLA «CONVENZIONE PER CONCESSIONE IN USO TEMPORANEO DI SPAZI PRESSO PALAZZO PIRELLI» TRA REGIONE LOMBARDIA E LA FONDAZIONE MILANO CORTINA 2026

DIREZIONE CENTRALE AM BILANCIO E FINANZA

(Relatore il Presidente Fontana)

AM - DIREZIONE CENTRALE AM BILANCIO E FINANZA

2881 - MODALITÀ DI FRUIZIONE DELL'AGEVOLAZIONE IRAP PREVISTA DALL'ART. 77 TER, DELLA L.R. 14 LUGLIO 2003, N. 10 - ANNO 2020

AM01 - SEDI ISTITUZIONALI E PATRIMONIO REGIONALE

2882 - NUOVE DETERMINAZIONI IN MERITO ALL'ESTENSIONE DEL SERVIZIO DI SOFT FACILITY PER IL PATRIMONIO REGIONALE IMMOBILIARE E AGGIORNAMENTO DEL PROSPETTO DI RACCORDO DELLE ATTIVITÀ DI ILSPA 2020-2022

DIREZIONE GENERALE O SVILUPPO ECONOMICO

(Relatore l'assessore Mattinzoli)

O152 - INCENTIVI, ACCESSO AL CREDITO E SOSTEGNO ALL'INNOVAZIONE DELLE IMPRESE

2883 - CRITERI PER L'ATTUAZIONE DEL BANDO FABER 2020 PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI PER INVESTIMENTI FINALIZZATI ALL'OTTIMIZZAZIONE E ALL'INNOVAZIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI DELLE MICRO E PICCOLE IMPRESE MANIFATTURIERE, EDILI E DELL'ARTIGIANATO E CONTESTUALE AGGIORNAMENTO DEL PROSPETTO DI RACCORDO ATTIVITÀ 2020-2022 DI FINLOMBARDA S.P.A. DI CUI ALLA D.G.R. N. XI/2731 DEL 23 DICEMBRE 2019

Serie Ordinaria n. 9 - Mercoledì 26 febbraio 2020

D.g.r. 24 febbraio 2020 - n. XI/2871
Legge 27 dicembre 2019, n. 160. Delimitazione dei territori danneggiati a seguito dell'«Attacco della cimice asiatica (*halyomorpha halys*) alle produzioni vegetali nell'anno 2019 in Regione Lombardia». Specificazione delle provvidenze e proposta al Mi.P.A.A.F. di riconoscimento dell'eccezionalità dell'evento ai sensi del d.lgs. n. 102/2004 e s. m. e i.

LA GIUNTA REGIONALE

Visti:

- il decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 102, «Interventi finanziari a sostegno delle imprese agricole, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera i), della legge 7 marzo 2003, n. 38», ed in particolare l'articolo 6, comma, 1 in forza del quale, le regioni competenti, attuata la procedura di delimitazione del territorio colpito e di accertamento dei danni conseguenti, deliberano entro il termine perentorio di sessanta giorni dalla cessazione dell'evento dannoso la proposta al Mi.P.A.A.F. di declaratoria della eccezionalità dell'evento stesso, nonché tenendo conto della natura dell'evento e dei danni, l'individuazione delle provvidenze da concedere fra quelle previste dall'articolo 5 e la relativa richiesta di spesa;
- il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 «Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo 1 della legge 15 marzo 1997, n. 59» ed in particolare l'articolo 107, comma 1, lettera h) in forza del quale hanno rilievo nazionale i compiti relativi alla dichiarazione di esistenza di eccezionale calamità o avversità atmosferica, ivi compresa l'individuazione sulla base di quella effettuata dalle regioni, dei territori danneggiati e delle provvidenze previste dal sopra citato decreto legislativo 102/2004;
- il d.m. n. 642 del 21 gennaio 2019, di approvazione del Piano di Gestione dei Rischi in Agricoltura per l'anno 2019 che al punto 1.6 dell'allegato 1, annovera tra le infestazioni parassitarie assicurabili la «Cimice asiatica» (*Halyomorpha halys*) quale avversità assicurabile a carico delle produzioni vegetali;
- la legge 27 dicembre 2019, n. 160, pubblicata sulla G.U. n. 304 del 30 dicembre 2019, avente ad oggetto: «*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022*» che, tra l'altro, all'art. 1, comma 501 stabilisce che le imprese agricole ubicate nei territori che hanno subito danni dagli attacchi della cimice asiatica (*Halyomorpha halys*) e ad essa correlati e che non hanno sottoscritto polizze assicurative agevolate a copertura dei rischi, in deroga all'articolo 1, comma 3, lettera b), del decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 102, possono accedere agli interventi previsti per favorire la ripresa dell'attività economica e produttiva di cui all'articolo 5 del citato decreto legislativo n. 102/2004 e che, pertanto, le regioni nel cui territorio si è verificato l'attacco da parte della cimice asiatica possono deliberare la proposta di declaratoria di eccezionalità degli eventi entro il termine perentorio di sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della predetta legge, ossia entro il 29 febbraio 2020;

Riferito, a cura del Dirigente proponente, che le Strutture Agricoltura Foreste Caccia e Pesca della Direzione Generale Agricoltura e la Provincia di Sondrio, ciascuna per le proprie competenze, hanno effettuato la delimitazione delle aree danneggiate e la quantificazione dei danni alle produzioni dovute agli attacchi di infestazioni parassitarie della cimice asiatica (*Halyomorpha halys*), trasmettendo le seguenti note:

- prof. n M1.2020.0032098 del 5 febbraio 2020 provincia di Bergamo;
- prof. n M1.2020.0029334 del 3 febbraio 2020 provincia di Brescia;
- prof. n M1.2020.0034524 del 7 febbraio 2020 provincia di Cremona;
- prof. n M1.2020.0032122 del 5 febbraio 2020 provincia di Lecco;
- prof. n M1.2020.0030204 del 4 febbraio 2020 provincia di Mantova;
- lprot. n M1.2020.0035922 del 10 febbraio 2020 Città Metropolitana di Milano;
- prof. n M1.2020.0035735 del 10 febbraio 2020 provincia di Monza;
- prof. n M1.2020.0031347 del 5 febbraio 2020 provincia di Pavia;

- prof. n P_SO.2020.0002941 del 5 febbraio 2020 provincia di Sondrio;

Considerato che in merito alle sopra citate comunicazioni, è possibile affermare che ricorrono le condizioni oggettive di danno tali da giustificare la richiesta al Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali del decreto di dichiarazione dell'esistenza del carattere di eccezionalità dell'evento calamitoso sopra citato, nei predetti territori provinciali ai sensi della citata legge 27 dicembre 2019, n. 160;

Preso atto, inoltre, che il Servizio Fitosanitario Regionale, con nota M1.2020.35648 del 10 febbraio 2020 ha attestato la presenza dell'organismo infestante «*Halyomorpha halys*» nelle aree provinciali i cui territori comunali sono elencati nella allegata «*relazione tecnica descrittiva di evento eccezionale*», dichiarando altresì, che: «*per il contenimento delle popolazioni dell'insetto sono state messe in atto specifiche misure di contrasto per ridurre la popolazione degli adulti*»;

Ritenuto pertanto, in virtù di quanto consente la legge 27 dicembre 2019, n. 160, di procedere alla delimitazione dei territori danneggiati e alla richiesta al Mi.P.A.A.F. delle provvidenze concedibili, ai sensi dell'art. 5, comma 2, del d.lgs. 102/2004, per la compensazione dei danni alle produzioni agricole causati dagli attacchi di infestazioni parassitarie della cimice asiatica (*Halyomorpha halys*) nell'annata agraria dell'anno 2019 nei territori comunali delimitati, distinti per aree provinciali, così come specificati nella allegata «*relazione tecnica descrittiva di evento eccezionale*» parte integrante e sostanziale del presente atto;

Vagliate e assunte come proprie le predette considerazioni;

All'unanimità dei voti espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

Recepite le premesse:

1. di delimitare i territori danneggiati e richiedere al Mi.P.A.A.F. le provvidenze concedibili, ai sensi dell'art. 5, comma 2, lett. a) e d) del d.lgs. 102/2004, per la compensazione dei danni alle produzioni agricole causati dagli attacchi di infestazioni parassitarie della Cimice asiatica (*Halyomorpha halys*) nell'annata agraria 2019, in favore delle aziende agricole ricadenti nei territori comunali delimitati, distinti per aree provinciali, così come specificato nella allegata «*relazione tecnica descrittiva di evento eccezionale*» parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. di inoltrare al Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali la presente deliberazione in quanto si ritiene che ricorrano condizioni oggettive di danno tali da poter applicare le previsioni di cui all'art. 5, comma 2, lett. a) e d) del decreto legislativo 29 marzo 2004 n. 102;

3. di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Il segretario: Fabrizio De Vecchi

_____ • _____



Regione Lombardia

RELAZIONE TECNICA DESCRITTIVA DI EVENTO ECCEZIONALE

(in applicazione dei commi 501 e 502, dell'art. 1 della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 ed ai sensi del Decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 102 e s. m. e i.)

Danni alle produzioni causati da attacchi *Halyomorpha Halys* (Cimice asiatica) nei territori della Regione Lombardia nell'anno 2019

PREMESSA

Nei mesi di luglio, agosto e settembre 2019, sul territorio della Regione Lombardia in particolare nelle province di Bergamo, Brescia, Cremona, Lecco, Mantova, Monza Brianza Città Metropolitana di Milano Pavia, Sondrio, si è assistito ad una proliferazione abnorme della Cimice asiatica (***Halyomorpha Halys***), voracissimo insetto fitofago, alloctono, che ha provocato ingenti danni alle colture in atto con particolari riflessi sulle **colture frutticole, vivai e mais, soia e orticole in pieno campo**. La gravità dei danni che la Cimice asiatica è in grado di arrecare alle produzioni, in particolar modo alla frutta, è dovuta al suo apparato boccale pungente/succhiante tramite cui inietta nei frutti colpiti sostanze tossiche che provocano la reazione dei tessuti interessati sotto forma di depressioni, deformazioni e suberificazioni, con conseguente deprezzamento della merce. La presenza massiccia di individui adulti, dovuta alla grande capacità riproduttiva (da una sola femmina hanno origine anche 3-400 nuovi individui), ha comportato la presenza sui singoli frutti di punture talmente numerose da comprometterne l'utilizzo anche per i trasformati e renderne antieconomica la stessa raccolta.

AREE COLPITE E INTENSITA' DEI DANNI SUL TERRITORIO LOMBARDO

L'area colpita comprende sia le zone di pianura di alcune province lombarde che la fascia collinare/pedemontana. In particolare, sono state interessate le province dove maggiormente sono presenti colture da frutto e orticole in pieno campo.

Di seguito, sulla base delle relazioni pervenute dalle Strutture Agricoltura, Foreste, Caccia e Pesca delle sedi territoriali della Direzione Generale Agricoltura, e della Provincia di Sondrio, vengono riportati sinteticamente i danni ed elencati i comuni distinti per aree provinciali i cui territori sono stati interessati dall'evento eccezionale "**danni alle produzioni causati da attacchi *Halyomorpha Halys* (Cimice asiatica)**".

A ulteriore conferma di quanto descritto nella presente relazione il servizio Fitosanitario Regionale, in qualità di Autorità Fitosanitaria, con nota M1.2020.35648 deli 10/02/2020, ha attestato la presenza dell'organismo infestante "**Halyomorpha halys**" (**Cimice Asiatica**) nei territori provinciali di seguito elencati specificando altresì, che per il contenimento delle popolazioni dell'insetto sono state messe in atto specifiche misure di contrasto per ridurre la popolazione degli adulti.

Provincia di Bergamo

In provincia di Bergamo i danni causati dalla Cimice asiatica alle produzioni, riguardano prevalentemente il settore **olivicolo e frutticolo**, e sono riconducibili alla distruzione delle coltivazioni e al mancato raccolto. Le segnalazioni sono principalmente localizzate nell'area dei laghi, al confine con la provincia di Brescia e nell'area sud-ovest

I danni segnalati riguardano territori che hanno coinvolto i seguenti **10 comuni**:

ADRARA SAN MARTINO, ADRARA SAN ROCCO, BRIGNANO GERA D'ADDA, CENATE SOPRA, COSTA VOLPINO, PREDORE, RIVA DI SOLTÒ, SOVERE, SPIRANO, TREVIGLIO.

La P.L.V. ordinaria del territorio delimitato è pari a € **105.775,04**, I danni alle produzioni ammontano ad € **51.882,00** La percentuale di incidenza del danno è pari a **49,05%**.

Provincia di Brescia

I **Comparti** maggiormente colpiti sono: **olivicolo – frutticolo- orticolo**.

In minor misura le erbacee di pieno campo: **soia, mais pisello proteico girasole**.

Alcune segnalazioni riguardano il comparto vivaistico e in particolare il vivaismo frutticolo

La delimitazione del territorio, in varia misura danneggiato, comprende parte delle superfici agricole dei seguenti comuni:

ACQUAFREDDA, ADRO, ANGOLO TERME, ARTOGNE, BEDIZZOLE, BOTTICINO, BRESCIA, CALCINATO, CALVAGESE DELLA RIVIERA, CALVISANO, COLLEBEATO, CONCESIO, CORZANO, DARFO, DELLO, DESENZANO, FLERO, GARDONE RIVIERA, GARGNANO, GHEDI, GOTTOLENGO, GUSSAGO, ISEO, ISORELLA, LENO, LIMONE SUL GARDA, LONATO DEL GARDA, MACLODIO, MAIRANO, MANERBA, MARONE, MONIGA DEL GARDA, MONTISOLA, MONTICHIARI, ORZINUOVI, ORZIVECCHI, PADENGHE SUL GARDA, PALAZZOLO SULL'OGLIO, PIANCAMUNO, PISOGLNE, POLPENAZZE DEL GARDA,

PONCARALE, PONTOGLIO, POZZOLENGO, PREVALLE, PUEGNAGO, RODENGO SAIANO, ROE' VOLCIANO, SALE MARASINO, SALO', SAN FELICE DEL BENACO, SOIANO DEL LAGO, SULZANO, TIGNALE, TOSCOLANO MADERNO, TREMOSINE, TRENZANO, VILLA CARCINA, VILLACHIARA VISANO.

Sulla base delle segnalazioni pervenute presso la Struttura AFCP Brescia l'entità economica del danno, ammonta a complessivi **€ 1.809.420,00** determinando quindi una percentuale di danno (sulla PLV ordinaria del territorio delimitato di € 5.741.214,00) pari al **31,5%**.

Provincia di Cremona

Nel mese di agosto 2019, sul territorio della provincia di Cremona, si è assistito ad un proliferare della cimice asiatica (*Halyomorpha Halis*), che ha provocato ingentissimi danni alle colture in atto con particolari evidenze nelle colture **frutticole ed ornamentali**

I Comuni maggiormente interessati dal danno sono : **AZZANELLO, CALVATONE, ROBECCO D'OGGIO, TORNATA, TORRE DE' PICENARDI.**

Dalle segnalazioni pervenute alla Struttura AFCP Val Padana (Cremona) risultano danni sia al **settore vivaistico** (essenze tipo catalpa, frassino, betula alba e gleditsia), sia al settore frutticolo in particolare **mele, pere ed actinidia.**

L'entità economica del danno, sulla base dei dati pervenuti dalla Struttura AFCP val padana (Cremona) è pari ad **€ 731.500,00**, che in rapporto ad una **PLV media del settore pari ad € 2.279.479,38 genera una percentuale di danno pari al 32%**

Provincia di Lecco

Nel 2019 nel territorio lecchese, durante l'allegagione **dell'olivo** e il primo sviluppo delle drupe, si è assistito ad una forte infestazione di cimice asiatica che ha portato ad una cascola quasi totale dei frutti.

I danni segnalati sono la **cascola delle olive** nel periodo luglio – agosto 2019, con una conseguente produzione di olio fortemente ridotta,

In Provincia di Lecco, i comuni colpiti risultano essere:

ABBADIA LARIANA, BELLANO, COLICO, COLLE BRIANZA, GALBIATE, GARLATE, LA VALLETTA BRIANZA, LECCO, LIERNA, MANDELLO DEL LARIO, MONTE MARENZO,

MONTEVECCHIA, OLGINATE, OLIVETO LARIO, PERLEDO, PESCATE, VALGREGHENTINO, VALMADRERA, VARENNA

In base alle stime contenute nelle segnalazioni pervenute presso la Struttura AFCP Brianza (sede di Lecco), l'entità economica del danno al **comparto oleicolo** ad una prima stima ammonta ad **€ 82.949,00** per una Produzione lorda vendibile al lordo dei reimpieghi di € 135.575,00. L'incidenza del danno è pertanto pari al **61,18%** della PLV.

Provincia di Mantova

L'area colpita comprende tutta la provincia di Mantova, in particolare sono stati colpiti i comuni dove maggiormente sono presenti colture **da frutto, vivai di piante e alcune coltivazioni di orticole in pieno campo**.

In minor misura le erbacee di pieno campo: **soia, mais pisello proteico girasole**.
La delimitazione del territorio, in varia misura danneggiato, comprende parte delle superfici agricole dei seguenti comuni:

ACQUANEGRA SUL CHIESE, ASOLA, BORGOCARBONARA, BORGO MANTOVANO, BOZZOLO, CANNETO SULL'OGLIO, CASALROMANO, CASTEL D'ARIO, CASTELBELFORTE, CASTELLUCCHIO, CASTIGLIONE DELLE STIVIERE, CAVRIANA, CERESARA, CURTATONE, DOSOLO, GAZZOLDI DEGLI IPPOLITI, GOITO, GONZAGA, GUIDIZZOLO, MAGNACAVALLI, MANTOVA, MARCARIA, MARIANA MANTOVANA, MARMIROLO, MOGLIA, MONZAMBANO, MOTTEGGIANA, ORTIGLIA, PEGOGNAGA, PIUBEGA, POGGIORUSCO, POMPONESCO, PONTI SUL MINCIO, PORTO MANTOVANO, QUINGENTOLE, QUISTELLO, REDONDESCO, RIVAROLO MANTOVANO, RONCOFERRARO, ROVERBELLA, SABBIONETA, SAN BENEDETTO PO, SAN GIACOMO DELLE SEGNATE, SAN GIORGIO BIGARELLO, SAN GIOVANNI DEL DOSSO, SAN MARTINO DALL'ARGINE, SCHIVENOGLIA, SERMIDE E FELONICA, SOLFERINO, SUZZARA, VIADANA, VOLTA MANTOVANA.

Sulla base delle segnalazioni pervenute presso la Struttura AFCP Val Padana e dai calcoli effettuati sulle colture che hanno subito considerevoli e significativi danni in termini percentuali, nonché sulla base delle superfici investite, rese unitarie, prezzi medi nel triennio precedente, è stata stimata una perdita di PLV attesa nell'annata **di € 8.700.000,00 di Euro**, che, rapportata alla PLV media del triennio precedente, (calcolata in € 17.197.241,00) ne deriva un'incidenza del danno pari al **50,5 %** della PLV media del triennio precedente.

Città Metropolitana di Milano

Nel corso dell'annata agraria 2019, nel territorio della provincia di Milano si sono verificate delle infestazioni di Cimice Asiatica.

Nel territorio della provincia, si sono verificati danni a diverse tipologie colturali ed in particolare alle **coltivazioni arboree** ed anche alle coltivazioni in pieno campo ed in particolare alla soia

Il danno alle **colture frutticole** (pomacee e drupacee) ha comportato delle malformazioni sui frutti, e degli annerimenti in prossimità delle punture effettuate dall'insetto adulto, rendendo il prodotto invendibile ed inutilizzabile.

Nelle **coltivazioni vivaistiche** e arboree gli attacchi hanno provocato defogliazioni e perdita delle piante attaccate dall'insetto.

Le segnalazioni pervenute in generale hanno evidenziato danni per aspetti qualitativi che quantitativi delle produzioni.

La delimitazione del territorio colpito e danneggiato in diversa misura dalla cimice asiatica, comprende parte delle superfici agricole dei seguenti comuni:

ABBIATEGRASSO, ALBAIRATE, BASIGLIO, BOLLATE, CASSANO D'ADDA, CASSINA DE PECCHI, CASTANO PRIMO, CORBETTA, CORNAREDO, CISLIANO, DRESANO, GARBAGNATE MILANESE, MAGNAGO, MASATE, MILANO, MOTTA VISCONTI, OZZERO, PADERNO DUGNANO, POZZUOLO MARTESANA, ROBECCHETTO CON INDUNO, SAN COLOMBANO AL LAMBRO, SETTALA, TRUCCAZZANO, TURBIGO, VILLA CORTESE, VITUONE.

Dalle segnalazioni pervenute, alla Struttura AFCP risulta che l'intera PLV riferita ai comparti colpiti in cui si è verificato il danno è pari ad euro 637.357,63.

L'entità economica del danno stimata nei comparti oggetto di segnalazione ammonta ad euro **199.223,45** per una percentuale media di danno sulla PLV pari al **31,26%**.

Provincia di Monza

Nel corso dell'annata agraria 2019 nel territorio monzese, si è assistito ad una forte infestazione di Cimice asiatica che ha attaccato le coltivazioni **di frutta** portando ad una alterazione massiccia sia della superficie che della polpa dei frutti stessi, con conseguente perdita della commerciabilità dei prodotti.

In base alla segnalazione di danno pervenuta presso la Struttura A.F.C.P. Monza Brianza (sede di Monza), l'entità economica del danno ammonta ad **€ 24.500,00**.

inerente il solo comune di VIMERCATE, per una Produzione lorda vendibile di € **78.896,14** L'incidenza del danno è pertanto pari al **31,10%**.

Provincia di Pavia

Anche nei territori della provincia di Pavia è stata segnalata la presenza della cimice asiatica che ha provocato danni alle colture in atto nell'anno 2019.

Oltre alle colture frutticole (**mele, pesche, susine, pere, albicocche, ciliegie**) e orticole (**zucca, cipolla, pomodoro**), solitamente colpite maggiormente dalla cimice asiatica, risultano interessate anche: erbai, soia, ceci, grano duro e tenero, sorgo, mais, orzo e vite.

I comuni interessati dagli attacchi di Cimice asiatica sono:

BAGNARIA, BORGOPRIOLO, BORGORATTO MORMOROLO, BRESSANA BOTTARONE, CASEI GEROLA, CASTELLETO DI BRANDUZZO, CAVA MANARA, CECIMA, CERVESINA, CORANA, CORNALE E BASTIDA, FORTUNAGO, GODIASCO, MEZZANINO, MONTESEGALE, PIEVE ALBIGNOLA, PONTE NIZZA, RETORBIDO, RIVANAZZANO, ROCCA SUSELLA, SARTIRANA LOMELLINA, SILVANO PIETRA, TORRAZZA COSTE, VAL DI NIZZA, VALVERDE, VARZI, VOGHERA, ZAVATTARELLO.

Sulla base delle segnalazioni pervenute presso la Struttura AFCP Pavia Lodi e dai calcoli effettuati sulle colture che hanno subito significativi danni in termini percentuali, l'entità del danno, risulta essere pari ad € **240.450,00** che, rapportata alla PLV media del triennio precedente, (calcolata in € 761.000,00) ne deriva un'incidenza del danno pari al **31,6 %** della PLV media del triennio precedente.

Provincia di Sondrio

Per quanto concerne il territorio della provincia di Sondrio, tra le colture presenti è sicuramente il **melo** quella più gravemente colpita, l'unica ad aver riportato danni tali da giustificare l'attivazione delle provvidenze previste dal d. lgs. 102/2004

Il danno riguarda tutti i 20 Comuni in cui la coltivazione **del melo** occupa superfici significative:

ALBOSAGGIA, BERBENNO DI VALTELLINA, BIANZONE, CASTELLO DELL'ACQUA, CHIURO, GROSOTTO, LOVERO, MAZZO DI VALTELLINA, PIATEDA, POGGIRIDENTI,

PONTE IN VALTELLINA, POSTALESIO, SERNIO, TALAMONA, TEGLIO, TIRANO, TOVO S. AGATA, TRESIVIO, VERVIO, VILLA DI TIRANO.

In tale ambito la produzione di mele ha subito un danno globale pari al **35%** della PLV ordinaria

Sulla base delle segnalazioni pervenute presso il settore agricoltura della Provincia di Sondrio **il valore globale del danno accertato ammonta a € 2.800.000,00**

Tale valore, raffrontato con la PLV relativa alla **coltura melo** dell'area individuata – pari a € 8.000.000,00 – rappresenta un danno effettivo pari al **35%**.

CONCLUSIONI E PROVVIDENZE RICHIESTE

Sulla base di quanto sopra riportato, si riepiloga nella seguente tabella, la **percentuale** media del danno e del relativo **valore per il quale vengono invocati i benefici previsti dall'art. 5, comma 2 del D.lgs 102/2004 e s. m. e i**

Aree Provinciali/n. comuni coinvolti	Entità del danno	% di danno su PLV
BERGAMO (10 comuni)	€ 51.882,00	49,05%
BRESCIA (60 comuni)	€ 1.809.420,00	31,50%
CREMONA (5 comuni)	€ 731.500,00	32,00%
LECCO (19 comuni)	€ 82.949,00	61,18%
MANTOVA (52 comuni)	€ 8.700.000,00	50,50%
CITTA' M. MILANO (26 comuni)	€ 199.223,45	31,26%
MONZA (1 comune)	€ 24.500,00	31,10%
PAVIA (28 comuni)	€ 240.450,00	31,60%
SONDRIO (20 comuni)	€ 2.800.000,00	35,00%
TOTALI	€ 14.639.924,45	danno medio = 35,77%

Milano 10/02/2020

Il Funzionario



Il Dirigente della Struttura Proponente

La Dirigente

Lucia Silvestri



Serie Ordinaria n. 9 - Mercoledì 26 febbraio 2020

D.g.r. 24 febbraio 2020 - n. XI/2883
Criteria per l'attuazione del bando Faber 2020 per la concessione di contributi per investimenti finalizzati all'ottimizzazione e all'innovazione dei processi produttivi delle micro e piccole imprese manifatturiere, edili e dell'artigianato e contestuale aggiornamento del prospetto di raccordo attività 2020-2022 di Finlombarda s.p.a. di cui alla d.g.r. n. XI/2731 del 23 dicembre 2019

LA GIUNTA REGIONALE

Vista la legge regionale 19 febbraio 2014, n. 11 «Impresa Lombardia: per la libertà di impresa, il lavoro e la competitività» ed in particolare:

- l'art. 2 che individua gli strumenti che concorrono alle finalità di crescita competitiva e di attrattività del contesto territoriale e sociale della Lombardia, tra cui agevolazioni per favorire gli investimenti in particolare negli ambiti dell'innovazione, della ricerca, delle infrastrutture immateriali e dello sviluppo sostenibile, attraverso l'erogazione di incentivi, contributi, voucher, sovvenzioni e di ogni altra forma di intervento finanziario, individuati rispetto alle dimensioni di impresa, con particolare attenzione alle microimprese;
- l'art. 3 che attribuisce alla Giunta Regionale la competenza ad individuare azioni, categorie di destinatari e modalità attuative per il perseguimento delle finalità previste dalla legge;

Richiamato il Programma Regionale di Sviluppo della XI Legislatura, approvato con la d.c.r. 10 luglio 2018, n. XI/64 che prevede, tra l'altro interventi per l'aggiornamento tecnologico delle MPMI e dell'ottimizzazione dei processi produttivi, organizzativi e gestionali, con particolare attenzione all'economia circolare e alla sostenibilità;

Considerato che l'ottimizzazione dei processi produttivi contribuisce a ridurre l'impatto ambientale delle imprese e ad ottimizzare l'utilizzo delle risorse, con un effetto sul livello competitivo delle imprese stesse;

Richiamata la d.g.r. n. XI/1128 del 28 dicembre 2018 con cui è stata approvata la misura «Contributi per investimenti finalizzati all'ottimizzazione e all'innovazione dei processi produttivi delle micro e piccole imprese manifatturiere, edili e dell'artigianato, ed i relativi criteri per l'attuazione dell'iniziativa» denominata FABER;

Valutato:

- il gradimento superiore alle aspettative, registrato da parte delle imprese interessate, nel corso del 2019 che ha visto l'apertura di tre consecutivi sportelli del bando, a seguito dei quali sono state ricevute n. 1295 domande di contributo con un importo complessivo richiesto pari ad oltre € 31 milioni;
- gli esiti positivi del Bando 2019 in termini di contributi concessi pari a complessivi € 27.930.490,00, di contributi rendicontati pari € 23.416.850,00 e di investimento complessivo attivato pari a euro 85.745.218,57 da parte delle 1148 imprese ammesse a contributo nel corso del 2019;
- che, il bando Faber 2019 ha dimostrato e confermato il dinamismo del tessuto imprenditoriale lombardo che continua ad investire nonostante la congiuntura economica non particolarmente favorevole;

Ritenuto pertanto di proseguire l'azione regionale a sostegno delle micro e piccole imprese dell'artigianato, manifatturiere ed edili con una edizione 2020 del bando Faber, introducendo delle migliorie volte a semplificare e snellire le procedure di partecipazione e di gestione del Bando;

Dato atto:

che lo stanziamento regionale previsto per la misura edizione 2020 del Bando Faber di cui all'allegato A) è pari a euro 15.000.000,00 e trova copertura sui capitoli come di seguito indicato:

- capitolo 14.01.203.14550 per € 11.038.000,00,
- capitolo 14.01.203.14008 per € 3.000.000,00,
- capitolo 14.01.203.10403 per € 962.000,00,

dell'esercizio finanziario 2020, che presentano la necessaria disponibilità di competenza e di cassa;

Dato atto altresì che le risorse di cui ai capitoli 14.01.203.14008 e 14.01.203.10403 pari a complessivi euro 3.962.000,00 a seguito di variazione compensativa per l'adeguamento della spesa al piano dei conti saranno allocate sull'idoneo capitolo di spesa n. 14.01.203.8636 della stessa missione e programma, come da richiesta protocollo n. O1.2020.0002652 del 17 febbraio 2020;

Ritenuto opportuno sulla base dell'esperienza del Bando Faber 2019, prevedere un overbooking del cento per cento della

dotazione finanziaria pari a € 15.000.000,00 il cui utilizzo è subordinato all'effettiva destinazione delle risorse mediante apposita Delibera di Giunta;

Dato atto che l'utilizzo dell'overbooking troverà copertura sulle disponibilità derivanti dalle economie rilevate sul Bando Faber 2020 e su ulteriori risorse della Direzione Generale Sviluppo Economico che dovessero rendersi disponibili nel corso dell'esercizio finanziario;

Visti:

- l'art. 48 dello Statuto Regionale «Enti del sistema regionale», che ha stabilito che le funzioni amministrative riservate alla Regione possono essere esercitate anche tramite enti dipendenti, aziende, agenzie e altri organismi, istituiti e ordinati con legge regionale e sottoposti al controllo e alla vigilanza della Regione;
- l'art. 1 della l.r. 27 dicembre 2006 n. 30 con cui è stato istituito il Sistema Regionale e sono stati definiti i soggetti che lo costituiscono;
- la l.r. 14/2010 che, in attuazione dello Statuto regionale, ha modificato l'art. 1, comma 1 ter, della l.r. n. 30/2006 prevedendo che i compiti operativi e le attività gestionali riconducibili alle funzioni amministrative riservate alla Regione siano svolti, di norma, tramite gli enti del Sistema regionale, come individuati con deliberazione di Giunta Regionale, sulla base delle competenze attribuite;
- l'art. 78 bis della legge regionale 31 marzo 1978, n. 34, così come sostituito dall'art. 4 l.r. 8 luglio 2014 n. 19, il quale prevede per gli enti dipendenti di cui all'allegato A1, Sezione I, della l.r. 30/2006 che:

- il programma annuale delle attività è approvato dalla Giunta unitamente al documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione regionale (comma 3);
- l'aggiornamento del programma di attività avviene in sede di assessment del Bilancio regionale; gli ulteriori aggiornamenti nel periodo antecedente e successivo all'assessment di bilancio sono disposti con apposite deliberazioni della Giunta regionale (comma 4);

Richiamata la d.g.r. n. 5447 del 25 luglio 2016 «Direttive per gli Enti del Sistema regionale di cui all'allegato A1, sezione I, della l.r. 30/2006» ed in particolare le indicazioni per gli aggiornamenti dei programmi attività di cui all'allegato C, Direttive alle Società partecipate in modo totalitario, comprese nell'allegato A1, sezione I, della l.r. 30/2006;

Richiamata la Convenzione Quadro tra Regione Lombardia e Finlombarda s.p.a. di cui alla d.g.r. 17 dicembre 2018, n. XI/1010, sottoscritta in data 9 gennaio 2019 e registrata nel repertorio Convenzioni e Contratti regionale in data 11 gennaio 2019 al n. 12382/RCC, in vigore sino al 31 dicembre 2021, che disciplina le condizioni generali per lo svolgimento delle attività di concessione di finanziamenti nonché di assistenza tecnica, gestione e promozione di iniziative ed interventi per la competitività del sistema produttivo lombardo;

Dato atto che la nuova misura non è inserita nel piano di attività programmate nel Prospetto di raccordo 2019-2021 di Finlombarda s.p.a. di cui alla d.g.r. n. XI/2731 del 23 dicembre 2019;

Stabilito di individuare Finlombarda s.p.a. quale soggetto gestore della misura di cui all'allegato A, rinviando a specifico incarico la definizione puntuale delle modalità per l'attuazione e la gestione tecnico-finanziaria delle attività;

Preso atto che Finlombarda s.p.a., in considerazione delle valutazioni effettuate per le variazioni dei carichi di lavoro in relazione all'attivazione della nuova misura, ha comunicato a Regione Lombardia un costo complessivo di assistenza tecnica pari ad € 1.209.866,14 (IVA inclusa) di cui € 1.017.716,14 per costi interni ed € 192.150,00 per costi esterni;

Dato atto che i costi interni per l'assistenza tecnica coperti dal contributo di funzionamento sono costituiti per un 50% dai costi interni di linee o costi diretti e per un 50% dai costi interni di staff o costi indiretti;

Visto l'art. 192 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 Codice dei contratti pubblici che prevede che ai fini dell'affidamento in house di un contratto avente ad oggetto servizi disponibili sul mercato in regime di concorrenza, le stazioni appaltanti effettuano preventivamente la valutazione sulla congruità economica dell'offerta dei soggetti in house, avuto riguardo all'oggetto e al valore della prestazione, dando conto nella motivazione del provvedimento di affidamento delle ragioni del mancato ricorso al mercato, nonché dei benefici per la collettività della forma di gestione prescelta, anche con riferimento agli obiettivi di universalità

e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio, nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche;

Preso atto della nota protocollo A1.2018.0230353 del 02 ottobre 2018 del Direttore Centrale Programmazione, Finanza e Controllo di Gestione della Giunta Regionale nella quale vengono fornite le seguenti indicazioni per la modalità di imputazione dei costi interni relativi alle commesse di Finlombarda s.p.a.:

- i costi interni fatturati dalla società sono coperti dal contributo di gestione;
- tale contributo viene garantito alla società dalla DC Bilancio e Finanza ed è parametrato sulla base della pianta organica (185 unità, sia staff che line) con l'assunto che la stessa lavori in media 155 giornate lavorative per Regione su un teorico totale annuo di 220. Alle suddette giornate uomo sono applicate le tariffe benchmark validate con decreto n. 15651/2017 decurtate di un ulteriore 5%. Quanto esposto assicura sia la congruità del contributo che delle correlate tariffe applicate dalla società;
- alle commesse regionali vengono attribuiti i costi delle risorse interne di line utilizzate, i costi delle risorse esterne a cui far ricorso in assenza di figure professionali ad hoc all'interno della società nonché la quota di costi interni di «staff» (Direttore, CoA, ecc.) in proporzione al «valore» della commessa;
- i costi interni di staff potrebbero risultare variati in aumento o in diminuzione rispetto ad un medesimo incarico assegnato in precedenza in relazione all'entità numerica delle commesse regionali affidate alla società, facendo però presente che vengono attribuiti solo in maniera «figurativa» in quanto già pagati col contributo di gestione;
- per l'attività amministrativa sarà cura delle singole dd.g.g. committenti, in sede di liquidazione della fattura, la verifica dei costi esterni delle commesse e dei costi interni di line, in termini anche di giornate uomo addebitate, che saranno analiticamente esposti nella rendicontazione;

Richiamato il decreto del Segretario generale «Costituzione del Gruppo di Lavoro Programma Regionale di Sviluppo XI legislatura» n. 10393 del 17 luglio 2018 che ha tra i suoi compiti quello di valutare e validare le variazioni agli affidamenti di incarichi al SIREG compresi nei rispettivi Programmi annuali delle attività;

Dato atto che:

- il Gruppo di Lavoro PRS ha esaminato la proposta di aggiornamento del piano delle attività di Finlombarda s.p.a. di cui alla DGR n. XI/2731 del 23 dicembre 2019 e che, ad esito dell'istruttoria condotta, ha espresso parere positivo mediante procedura scritta in data 20 febbraio 2020, agli atti della competente struttura della DG Sviluppo economico;
- la nuova misura va ad integrare le attività inserite nel Prospetto di raccordo 2020 -2022 di Finlombarda s.p.a. di cui alla richiamata d.g.r. n. XI/2731 del 23 dicembre 2019 e aggiorna il piano delle attività 2020 - 2022 di Finlombarda s.p.a. come da «Prospetto di raccordo attività 2020 - 2022» di Finlombarda s.p.a., Allegato B, parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione;
- i costi di assistenza tecnica dell'attività oggetto del presente provvedimento sono pari a complessivi € 1.209.866,14 iva inclusa di cui, per costi interni € 1.017.716,14 e per costi esterni € 192.150,00 iva inclusa come di seguito ripartiti sui relativi esercizi finanziari:

COSTI INTERNI	COSTI INTERNI
2020	2021
646.555,57	371.160,57
COSTI ESTERNI	COSTI ESTERNI
2020	2021
140.910,00	51.240,00

Ritenuto necessario approvare l'aggiornamento del Prospetto raccordo attività 2020 - 2022 di Finlombarda s.p.a. con l'inserimento della misura finalizzata a sostenere le micro e piccole imprese manifatturiere, edili e dell'artigianato per la realizzazione di investimenti produttivi, per un costo complessivo di € 1.209.866,14 (iva inclusa) di cui € 1.017.716,14 per costi interni e € 192.150,00 per costi esterni;

Dato atto che la copertura finanziaria per l'attività di assistenza tecnica da parte di Finlombarda s.p.a. è garantita come dettagliato nell'allegato B) dal contributo di funzionamento già

approvato per l'esercizio finanziario 2020-2021 per un costo del personale interno pari massimo a euro 1.017.716,14 iva inclusa mentre per i costi esterni pari a euro 192.510,00, iva inclusa a valere sulle risorse del capitolo 14.01.104.8633 sui relativi esercizi di imputazione;

Dato atto che Finlombarda s.p.a., in qualità di soggetto gestore della misura è tenuta a:

- agire nel rispetto delle normative comunitarie, nazionali e regionali in materia di gestione amministrativa e finanziaria delle risorse di Regione Lombardia, con particolare attenzione agli adempimenti previsti dall'art. 9 del d.m. 31 maggio 2017, n. 115 in materia di Registro Nazionale degli Aiuti;
 - realizzare le attività secondo i criteri di cui al presente provvedimento e le modalità di cui al successivo Bando attuativo e al successivo incarico, garantendo il rispetto della qualità progettuale richiesta e del suo valore istituzionale ed economico;
 - comunicare immediatamente al Responsabile del procedimento regionale eventuali criticità;
- Visto il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 (pubblicato sulla G.U. dell'Unione Europea L 352 del 24 dicembre 2013) relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «de minimis», con particolare riferimento agli artt. 1 (campo di applicazione), 2 (definizioni, con riferimento in particolare alla nozione di «impresa unica»), 3 (aiuti de minimis) e 6 (controllo);

Ritenuto che:

- la concessione dei contributi non è rivolta ai settori esclusi di cui all'art. 1 par. 1 e 2 del Reg. UE 1407/2013;
- la concessione dei contributi non è rivolta alle imprese che si trovano in stato di fallimento, di liquidazione (anche volontaria), di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa statale vigente;
- non sarà prevista la cumulabilità degli incentivi della misura di cui all'allegato A con altri aiuti pubblici concessi per gli stessi costi ammissibili;

Dato atto che le imprese beneficiarie dovranno sottoscrivere una dichiarazione, ai sensi del d.p.r. 445/2000 che:

- attestati di non rientrare nelle specifiche esclusioni di cui all'art. 1 del suddetto Regolamento (UE);
- informi su eventuali aiuti «de minimis», ricevuti nell'arco degli ultimi tre esercizi finanziari in relazione alla propria attività rientrante nella nozione di impresa unica con relativo cumulo complessivo degli aiuti de minimis ricevuti;
- attestati di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione (anche volontaria), di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa statale vigente;

Precisato che per le attestazioni di cui sopra le imprese devono utilizzare la modulistica approvata in sede di Conferenza delle regioni e delle province Autonome in data 12 giugno 2014;

Visto il d.m. 31 maggio 2017, n. 115 che ha approvato il Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni;

Dato atto che gli uffici regionali competenti garantiscono il corretto utilizzo del Registro Nazionale Aiuti in fase di concessione ai sensi del richiamato d.m. 31 maggio 2017, n. 115 e s.m.i. artt. 8, 9 e, con riferimento alle variazioni di cui all'articolo 9 commi 6 e 8, a seguito della trasmissione delle risultanze istruttorie da parte di Finlombarda s.p.a. nel rispetto dei termini procedurali;

Dato atto altresì che trattandosi di interventi per l'innovazione e la diffusione delle tecnologie non si applica l'art. 72 della legge 27 dicembre 2002 n. 289 in quanto le caratteristiche degli interventi rientrano nei casi di esclusione previsti dalla norma e dalla circolare del 17 luglio 2003 «Linee di indirizzo per l'applicazione dell'art. 72 della legge 289/2002 (Finanziaria statale 2003);

Ritenuto necessario approvare i criteri del Bando Faber 2020 per il sostegno delle micro e piccole imprese dell'artigianato, manifatturiere ed edili nella realizzazione di investimenti produttivi finalizzati ad ottimizzare i processi produttivi;

Stabilito che non potranno presentare domanda di partecipazione al Bando Faber 2020 le imprese alle quali, nell'edizione del Bando Faber 2019, è stato concesso il contributo regionale;

Visti:

Serie Ordinaria n. 9 - Mercoledì 26 febbraio 2020

- l'Allegato A «Bando Faber 2020: contributi per investimenti finalizzati all'ottimizzazione e all'innovazione dei processi produttivi delle micro e piccole imprese manifatturiere, edili e dell'artigianato - Criteri per l'attuazione dell'iniziativa», parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- l'Allegato B «Aggiornamento Prospetto di raccordo 2020 - 2022 di Finlombarda s.p.a.» che aggiorna il programma di attività e il relativo prospetto di raccordo di Finlombarda s.p.a di cui alla d.g.r. XI/2731 del 23 dicembre 2019, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Dato atto che con successivi provvedimenti del Dirigente della Struttura Interventi per le start up, l'artigianato e le microimprese, si procederà all'adozione di tutti gli atti amministrativi necessari per l'attuazione degli interventi sulla base dei criteri di cui all'Allegato A, ivi compresi i necessari atti contabili;

Dato atto che sulla base delle disponibilità finanziarie del Bilancio regionale le risorse di cui alla presente deliberazione potranno essere incrementate con successive deliberazioni;

Vista la legge regionale 21 ottobre 2013 n. 8 «Norme per la prevenzione e il trattamento del gioco d'azzardo patologico» che all'art. 4, comma 4, stabilisce che la Regione, nella concessione di finanziamenti, benefici e vantaggi economici comunque denominati, considera titolo di preferenza l'assenza di apparecchi da gioco d'azzardo lecito all'interno di esercizi autorizzati alla pratica del gioco o all'installazione di apparecchi da gioco;

Vista la legge regionale 31 marzo 1978 n. 34 «Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della Regione» e il regolamento regionale 2 aprile 2011, n. 1 «Regolamento di Contabilità della Giunta Regionale e successive modifiche ed integrazioni»;

Vista la legge regionale 7 luglio 2008 n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale», nonché i provvedimenti organizzativi della XI Legislatura;

Verificato che la spesa oggetto del presente atto non rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 3 della l. 136/2010 relativo alla tracciabilità dei flussi finanziari;

All'unanimità dei voti espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di approvare l'Allegato A «Bando Faber 2020: contributi per investimenti finalizzati all'ottimizzazione e all'innovazione dei processi produttivi delle micro e piccole imprese manifatturiere, edili e dell'artigianato - Criteri per l'attuazione dell'iniziativa», parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di approvare l'Allegato B «Aggiornamento Prospetto di raccordo 2020 - 2022 di Finlombarda s.p.a., di cui alla richiamata DGR n. XI/2731 del 23 dicembre 2019, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

3. di prevedere per il Bando Faber 2020 la dotazione finanziaria pari a € 15.000.000,00 che trova copertura sui capitoli come di seguito indicato:

- capitolo 14.01.203.14550 per € 11.038.000,00,
- capitolo 14.01.203.14008 per € 3.000.000,00,
- capitolo 14.01.203.10403 per € 962.000,00,

dell'esercizio finanziario 2020, che presentano la necessaria disponibilità di competenza e di cassa;

4. di dare atto che le risorse di cui ai capitoli 14.01.203.14008 e 14.01.203.10403 pari a complessivi euro 3.962.000,00 a seguito di variazione compensativa per l'adeguamento della spesa al piano dei conti saranno allocate sull'ideale capitolo di spesa n. 14.01.203.8636 della stessa missione e programma, come da richiesta protocollo n. O1.0002652 del 17 febbraio 2020;

5. di stabilire un overbooking del cento per cento della dotazione finanziaria pari a € 15.000.000,00 il cui utilizzo è subordinato all'effettiva destinazione delle risorse mediante apposita Delibera di Giunta;

6. di dare atto che l'utilizzo dell'overbooking troverà copertura sulle disponibilità derivanti dalle economie rilevate sul Bando Faber 2020 e su ulteriori risorse della Direzione Generale Sviluppo Economico che dovessero rendersi disponibili nel corso dell'esercizio finanziario;

7. di individuare Finlombarda s.p.a. quale soggetto gestore del Bando Faber 2020 di cui all'Allegato A, rinviando a specifico incarico la definizione delle modalità per l'attuazione e la gestione tecnico-finanziaria delle attività;

8. di stabilire che i costi di assistenza tecnica da parte di Finlombarda s.p.a. per l'attività oggetto del presente provvedimento sono pari a complessivi € 1.209.866,14 iva inclusa di cui €

1.017.716,14 per costi interni e € 192.150,00 iva inclusa per costi esterni come di seguito ripartiti sui relativi esercizi finanziari:

COSTI INTERNI	COSTI INTERNI
2020	2021
646.555,57	371.160,57
COSTI ESTERNI	COSTI ESTERNI
2020	2021
140.910,00	51.240,00

9. di prevedere che i provvedimenti attuativi del Bando Faber 2020 di cui all'allegato A siano attuati nel rispetto del Regolamento (UE) n. 1407 del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «de minimis», articoli 1 (campo di applicazione), 2 (definizioni), 3 (aiuti «de minimis»), 6 (controlli) del sopra richiamato Regolamento (UE);

10. di stabilire che Finlombarda s.p.a., in qualità di soggetto gestore del Bando Faber 2020 è tenuta a:

- agire nel rispetto delle normative comunitarie, nazionali e regionali in materia di gestione amministrativa e finanziaria delle risorse di Regione Lombardia, con particolare attenzione agli adempimenti previsti dall'art. 9 del d.m. 31 maggio 2017, n. 115 in materia di Registro Nazionale degli Aiuti;
- realizzare le attività secondo i criteri di cui al presente provvedimento e le modalità di cui al successivo Bando attuativo e al successivo incarico, garantendo il rispetto della qualità progettuale richiesta e del suo valore istituzionale ed economico;
- comunicare immediatamente al Responsabile del procedimento regionale eventuali criticità;

11. di demandare al Dirigente della Struttura Interventi per le start up, l'artigianato e le microimprese, l'assunzione di tutti gli atti conseguenti all'adozione della presente deliberazione nel rispetto dei criteri di cui alla presente deliberazione;

12. di prevedere che non potranno presentare domanda di partecipazione le imprese alle quali, nell'edizione del Bando Faber 2019, è stato concesso il contributo regionale;

13. di dare atto che, in fase attuativa, per le imprese beneficiarie che detengano a qualsiasi titolo apparecchi per il gioco d'azzardo lecito saranno previste limitazioni per accedere agli interventi, in coerenza con gli obiettivi della l.r. 21 ottobre 2013 n. 8;

14. di trasmettere il presente atto a Finlombarda s.p.a. e disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul portale www.regione.lombardia.it, sul sito istituzionale di Regione Lombardia e ai sensi del d.lgs. n. 33/2013 nella sezione «Amministrazione Trasparente».

Il segretario: Fabrizio De Vecchi

_____ • _____

ALLEGATO A

Titolo	BANDO FABER 2020: CONTRIBUTI PER INVESTIMENTI FINALIZZATI ALL'OTTIMIZZAZIONE E ALL'INNOVAZIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI DELLE MICRO E PICCOLE IMPRESE MANIFATTURIERE, EDILI E DELL'ARTIGIANATO - CRITERI PER L'ATTUAZIONE DELL'INIZIATIVA
Finalità	<p>L'intervento è finalizzato a sostenere le micro e piccole imprese manifatturiere, edili e artigiane per la realizzazione di investimenti produttivi, mediante l'acquisto di nuovi macchinari, impianti di produzione e attrezzature in adeguati programmi di investimento aziendali volti a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - raggiungere le condizioni ottimali di produzione; - massimizzare l'efficienza nell'utilizzo di fattori produttivi, quali l'energia, l'acqua; - ottimizzare la produzione e gestione dei rifiuti favorendo la chiusura del ciclo dei materiali e applicando concretamente l'innovazione ambientale nei processi produttivi.
R.A. PRS XI Lgs.	44. Econ.14.1 Sviluppo dell'imprenditorialità e sostegno allo start up d'impresa
Soggetti beneficiari	<p>Micro e piccole imprese (secondo la definizione di cui all'Allegato I del Regolamento UE 651/2014 del 17 giugno 2014) manifatturiere, edili e dell'artigianato aventi almeno una sede operativa o un'unità locale in Lombardia, attive da almeno 24 mesi alla data di presentazione della domanda.</p> <p>Le imprese artigiane devono essere iscritte alla sezione speciale del registro delle imprese delle Camere di Commercio.</p> <p>Le imprese manifatturiere devono avere un codice Ateco appartenente alla sezione C (ATTIVITA' MANIFATTURIERE) e quelle edili alla sezione F (COSTRUZIONI).</p> <p>Tra le imprese dell'artigianato sono escluse le sole imprese artigiane afferenti al codice Ateco sezione A (AGRICOLTURA, SILVICOLTURA E PESCA).</p> <p>Indipendentemente dal codice ATECO primario, sono ammissibili le imprese iscritte all'Albo delle imprese agromeccaniche di Regione Lombardia.</p> <p>Il codice Ateco ammissibile deve essere riferito alla sede oggetto di intervento (sede operativa o unità locale).</p>

Dotazione finanziaria	La dotazione finanziaria complessiva destinata alla presente misura ammonta a € 15.000.000,00 con un overbooking del 100%
Fonte di finanziamento	Capitoli 14.01.203.14550 per € 11.038.000,00, 14.01.203.14008 per € 3.000.000,00, 14.01.203.10403 per € 962.000,00 dell'esercizio finanziario 2020
Tipologia ed entità dell'agevolazione	L'agevolazione consiste nella concessione di un contributo a fondo perduto pari al 30% delle sole spese ammesse. Il contributo è concesso nel limite massimo di 35.000 euro e l'investimento minimo è fissato in 25.000 euro.
Regime di aiuto	Gli aiuti alle micro e piccole imprese sono concessi sulla base del Regolamento (UE) 1407 del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis". Qualora la concessione del beneficio comporti il superamento dei massimali di cui all'articolo 3, paragrafo 2 del Regolamento (UE) 1407/2013, lo stesso non potrà essere concesso. Non è prevista la cumulabilità con altri aiuti pubblici concessi per gli stessi costi ammissibili.
Interventi ammissibili	Sono ammissibili investimenti in impianti, macchinari e attrezzature innovativi finalizzati all'ottimizzazione e all'innovazione dei processi produttivi. Gli interventi devono essere realizzati unicamente presso la sede operativa o l'unità locale ubicata in Lombardia, oggetto di intervento. In presenza di più unità locali ubicate in Lombardia, l'impresa dovrà sceglierne una sola ed indicarla in fase di domanda. Gli interventi dovranno essere realizzati e rendicontati entro il termine massimo del 16 dicembre 2020. Saranno considerate ammissibili le spese sostenute successivamente al giorno di approvazione della presente Delibera. In attuazione della l.r. 8/2013, ove applicabile, saranno previste limitazioni relative agli esercizi che detengono a qualsiasi titolo apparecchi per il gioco d'azzardo lecito. Ciascuna impresa potrà presentare una sola domanda.
Spese ammissibili	Sono ammissibili a contributo le spese, al netto dell'I.V.A., relative all'acquisto e relativa installazione (ivi compresi montaggio e trasporto) di nuove immobilizzazioni materiali e immateriali, come definite agli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, che riguardano:

	<p>a) nuovi macchinari, nuovi impianti di produzione e nuove attrezzature strettamente funzionali all'obiettivo del progetto;</p> <p>b) nuove macchine operatrici come definite all'art. 58 del D.lgs. 285/1992 "Nuovo codice della strada" e relative attrezzature;</p> <p>c) beni immateriali (software, sistemi e system integration, piattaforme e applicazioni) connessi a investimenti in beni materiali «Industria 4.0»;</p> <p>d) opere murarie strettamente connesse all'installazione dei beni materiali di cui alla lettera a) entro un limite massimo del 20%;</p> <p>e) formazione per i dipendenti dell'impresa strettamente connessa all'introduzione e utilizzo dei macchinari, delle macchine e dei beni immateriali di nuova installazione entro il limite del 10% della somma di cui alle lettere a), b) e c).</p>
<p>Tipologia della procedura</p>	<p>Per l'assegnazione delle risorse si prevede la pubblicazione di un bando attuativo da parte di Regione Lombardia, entro novanta giorni decorrenti dall'approvazione della presente deliberazione, in coerenza con i criteri di cui al presente Allegato.</p> <p>L'assegnazione del contributo avverrà sulla base di una <u>procedura valutativa "a sportello"</u> secondo l'ordine cronologico di invio della richiesta al protocollo come registrata dalla procedura online.</p>
<p>Istruttoria e valutazione</p>	<p>Le modalità di trasmissione delle istanze e le relative procedure saranno informatiche, con riferimento alle vigenti norme in materia di decertificazione e di semplificazione amministrativa. L'istruttoria di ammissibilità formale e tecnica sarà effettuata da Finlombarda S.p.A., in qualità di soggetto Gestore della misura.</p> <p>L'istruttoria di ammissibilità formale delle domande è finalizzata alla verifica dei seguenti aspetti e requisiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - rispetto dei termini per l'inoltro della domanda; - completezza dei contenuti, regolarità formale e sostanziale della documentazione prodotta e sua conformità rispetto a quanto richiesto dal Bando di successiva emanazione; - sussistenza dei requisiti oggettivi e soggettivi previsti dal Bando di successiva emanazione, in coerenza con i presenti criteri e si chiuderà con una scheda di ammissibilità formale. <p>L'istruttoria di ammissibilità tecnica delle domande è finalizzata alla valutazione dei seguenti aspetti e requisiti:</p>

	<ul style="list-style-type: none"> • presenza chiara e puntuale delle spese da sostenere tra quelle puntualmente declinate nel bando di successiva emanazione; • presenza di elementi di innovazione in ottica 4.0; • presenza di elementi di innovazione in ottica di economia circolare; • presenza di elementi di sostenibilità ambientale (efficientamento energetico) • assegnazione di un punteggio di 15 punti per le microimprese <p>L'istruttoria sarà effettuata sulla base della valutazione di requisiti tecnici che verranno declinati puntualmente nel bando di successiva emanazione.</p> <p>Le imprese riceveranno una valutazione, con un punteggio da 0 a 100.</p> <p>Le imprese in possesso dei requisiti di ammissibilità tecnica tali da raggiungere 60 punti su 100 saranno ammesse in base all'ordine cronologico di presentazione della domanda.</p> <p>Al termine delle fasi istruttoria formale e tecnica, Finlombarda S.p.A. procederà alla trasmissione degli esiti producendo una scheda di valutazione formale e tecnica di istruttoria che trasmetterà al responsabile del procedimento.</p> <p>Il termine di conclusione del procedimento sarà di 120 giorni a decorrere dalla chiusura del Bando attuativo di successiva emanazione.</p>
Soggetto Gestore	<p>Il soggetto gestore della misura è Finlombarda S.p.A. che è tenuta a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - agire nel rispetto delle normative comunitarie, nazionali e regionali in materia di gestione amministrativa e finanziaria delle risorse di Regione Lombardia, con particolare attenzione agli adempimenti previsti dall'art. 9 del D.M. 31/05/2017, n. 115 in materia di Registro Nazionale Aiuti; - realizzare le attività secondo i criteri di cui al presente provvedimento e le modalità di cui al successivo Bando attuativo e al successivo incarico, garantendo il rispetto della qualità progettuale richiesta e del suo valore istituzionale ed economico; - comunicare immediatamente al Responsabile del procedimento regionale eventuali criticità.

Modalità di erogazione dell'agevolazione	Il contributo è erogato ai beneficiari da Finlombarda S.p.A. a seguito della verifica della rendicontazione delle spese sostenute e del provvedimento regionale di autorizzazione all'erogazione.
---	---

Serie Ordinaria n. 9 - Mercoledì 26 febbraio 2020

Allegato B

Società: FINLOMBARDA S.P.A. - Aggiornamento del prospetto di raccordo 2020-2022 - aggiornamento nuova attività														
Attività (breve descrizione attività)	Importo anno 2020			Importo anno 2021			Importo anno 2022			Capitolo	CorrenteCa pitale	Missione	Programma	Direzione Generale competente
	Costo complessivo (con IVA)	Costi esterni (con IVA)	Costi interni imputabili alle commesse (con IVA)	Costo complessivo (con IVA)	Costi esterni (con IVA)	Costi interni imputabili alle commesse (con IVA)	Costo compl essivo (con IVA)	Costi ester ni (con IVA)	Costi interni imputabili alle commes se (con IVA)					
Agevolazione per l'innovazione delle imprese artigiane FABER 2020	787.465,57	140.910,00	646.555,57	422.400,57	51.240,00	371.160,57	-	-	-	8633	Corrente	[14] Sviluppo economico e competitività	[14.01] Industria, PMI e Artigianato	O1 Sviluppo Economico

D) ATTI DIRIGENZIALI

Giunta regionale

Presidenza

D.d.u.o. 11 febbraio 2020 - n. 1613

R.d. 11 dicembre 1933 n. 1775 - Regolamento Regionale 24 marzo 2006 n. 2 - Rinnovo in sanatoria con variante al Consorzio di Miglioramento Fondiario Campagnotti (C.F. 80017960206) della derivazione di acqua ad uso irriguo dal fiume Chiese in comune di Acquanegra sul Chiese (MN) località Cascina Boschetti e da un pozzo di soccorso in comune di Canneto sull'Oglio. Portata di 10 moduli massimi, comprensorio irriguo di 724,91 ha, periodo 1 aprile - 30 settembre di ogni anno. Accertamento impegno deposito cauzionale

IL DIRIGENTE

DELL'UFFICIO TERRITORIALE REGIONALE VAL PADANA

Visti

- il r.d. 14 agosto 1920 n. 1285 «Regolamento per le derivazioni ed utilizzazioni di acque pubbliche»;
- il t.u. 11 dicembre 1933 n. 1775 «Approvazione del Testo Unico delle disposizioni di legge sulle acque e sugli impianti elettrici» concernente norme sulle derivazioni e sulle autorizzazioni delle acque pubbliche e successive modificazioni;
- il d.p.r. 15 gennaio 1972 n. 8 «Trasferimento alle Regioni a statuto ordinario delle funzioni amministrative statali in materia di urbanistica e viabilità, acquedotti e lavori pubblici di interesse regionale e dei relativi personali e uffici» e il d.p.r. 24 luglio 1977, n. 616 «Attuazione della delega di cui all'art. 1, legge 22 luglio 1975 n. 382», con i quali sono state delegate alle Regioni le funzioni concernenti la ricerca, l'estrazione e l'utilizzazione delle acque sotterranee nonché le concessioni relative alle piccole derivazioni;
- la legge 15 marzo 1997 n. 59, recante delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, per la riforma della pubblica amministrazione e per la semplificazione amministrativa;
- la l.r. 5 gennaio 2000, n. 1 «Riordino del sistema delle autonomie in Lombardia. Attuazione del d.lgs. 31 marzo 1998, n. 112»;
- il d.p.c.m. 12 ottobre 2000, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 22 febbraio 2001, relativo alla individuazione dei beni e delle risorse finanziarie, umane strumentali ed organizzative da trasferire alle Regioni e agli Enti Locali in attuazione del d.lgs. 112/1998 e dalla cui data di pubblicazione decorre l'effettivo esercizio da parte della Regione Lombardia delle funzioni conferite per effetto del citato d.lgs. 112/1998;
- la l.r. 12 dicembre 2003, n. 26 «Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche» ed in particolare il titolo V recante «Disciplina delle Risorse Idriche»;
- il d.d.g. della D.G. Risorse Idriche e Servizi di Pubblica Utilità del 22 dicembre 2003 n. 22723 «Direttive alle strutture tecniche regionali per l'istruttoria delle concessioni di grande derivazione d'acqua pubblica»;
- la d.g.r. 31 luglio 2017, n. 6990, «Approvazione del Programma di Tutela e Uso delle Acque», ai sensi del d.lgs. 152/1999 e della l.r. 26/2003» ed in particolare l'art. 32 delle Norme Tecniche di Attuazione;
- il r.r. del 24 marzo 2006 n. 2, «Disciplina dell'uso delle acque superficiali e sotterranee dell'utilizzo delle acque a uso domestico, del risparmio idrico e del riutilizzo dell'acqua in attuazione dell'articolo 52, comma 1, lettera c) della legge regionale 12 dicembre 2003, n. 26»;
- il d.lgs. del 3 aprile 2006 n. 152, «Norme in materia ambientale»;
- la d.g.r. n. 6232 del 19 dicembre 2007 «Determinazioni in merito all'adeguamento delle derivazioni al rilascio del Deflusso Minimo Vitale e contestuale revoca della d.g.r. 3863/2006»;
- la d.g.r. 19 dicembre 2016, n. X/6035 Approvazione della disciplina regionale dei criteri e delle modalità di quantificazione dei volumi derivati ed utilizzati ad uso irriguo, delle restituzioni al reticolo idrografico e dei rilasci alla circolazio-

ne sotterranea, nonché le modalità di acquisizione e trasmissione dei dati al sistema informativo nazionale per la gestione delle risorse idriche in agricoltura (SIGRIAN) e del relativo aggiornamento periodico, in attuazione dell'articolo 33, comma 2 bis, del regolamento regionale 2/2006;

- il Piano di Gestione del Distretto Idrografico del Fiume Po adottato in data 17 dicembre 2015 dal Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino del Fiume Po, con delibera n. 7/2015 e approvato con Delibera n. 1/2016;

Premesso che

- con decreto ministeriale n. 3750 del 18 marzo 1927 è stato concesso al Consorzio irriguo dei Campagnotti di Canneto sull'Oglio il diritto di derivare, per un periodo di 30 anni a partire dal 18 marzo 1927, una portata di moduli 10 pari a 1.000 l/s dal fiume Chiese, in comune di Acquanegra sul Chiese in prossimità della cascina Boschetti, per l'irrigazione di ha 763 di terreni situati nei comuni di Acquanegra sul Chiese, Canneto e Asola;
- con decreto ministeriale n. 5886 del 17 dicembre 1959 è stato concesso al Consorzio di Miglioramento Fondiario Campagnotti di continuare a derivare, per un periodo di 70 anni a partire dal 19 marzo 1957, la portata di moduli 10 pari a 1.000 l/s dal fiume Chiese;
- in attuazione del d.lgs. 112/98 e l.r. 1/2000, il Provveditorato per la Lombardia ha trasferito alla Regione Lombardia le pratiche di concessione di Grande Derivazione;
- con nota n. 3442 del 6 febbraio 2003 l'U.O. Risorse Idriche ha trasmesso alla Sede Territoriale di Mantova la documentazione inerente la pratica del Consorzio di Miglioramento Fondiario Campagnotti, per gli adempimenti di competenza;
- per effetto dell'art. 23 comma 7, 8 del d.lgs. 11 maggio 1999 n. 152 come modificato dal D.lgs. 18 agosto 2000 n. 258, in assenza di richiesta specifica, è stata modificata la durata della concessione in anni 40; con scadenza il 19 marzo 1997; di cui il Consorzio è stato informato con nota della Sede Territoriale di Mantova del 29 dicembre 2003 protocollo n.° 3442;
- in data 26 gennaio 2004 prot. n. 301 il Consorzio di Miglioramento Fondiario Campagnotti ha presentato istanza intesa a ottenere il rinnovo in sanatoria della concessione dalle seguenti caratteristiche:
 - periodo di prelievo 1 aprile - 30 settembre;
 - portata massima 10 moduli (1000 l/s);
 - superficie irrigabile 763 ha (nei comuni di Acquanegra sul Chiese, Canneto sull'Oglio e Asola), che la qualificano, ai sensi dell'art. 6, comma 2 del r.d. 1775/1933, come grande derivazione;

Preso atto che

- l'U.T.R. Val Padana, sede di Mantova, nell'espletamento dell'istruttoria finalizzata al rilascio della concessione in oggetto, ha raccolto le necessarie indicazioni, raccomandazioni e prescrizioni di cui tener conto per la stesura del relativo disciplinare di concessione; impartite da:
 - Autorità di Bacino con nota del 20 luglio 2006 n. prot. 3088, ossia:
 - valutare le effettive necessità irrigue delle colture in atto;
 - garantire il mantenimento del Deflusso Minimo Vitale in alveo;
 - installare idonei strumenti di misura della risorsa prelevata;
 - valutare l'ininfluenza della derivazione con gli eventuali obiettivi del Piano di Tutela Regionale;
 - Agenzia Interregionale per il fiume Po con nota in data 8 novembre 2006 n. prot. 17818, ossia che nell'atto di concessione vengano disciplinate le consuetudini e i doveri di custodia e manutenzione dei manufatti idraulici;
 - Arpa Lombardia-Ufficio Idrografico con nota del 17 agosto 2006 n. prot. 114334, che prescrive l'installazione di adeguati strumenti di misura di portata previa redazione di un progetto che dovrà essere approvato dallo stesso ufficio;
 - Provincia di Mantova-Ufficio Caccia e Pesca con nota del 5 luglio 2006 n. prot. 50872, che prescrive l'applicazione degli obblighi ittiogenici e del rilascio del Deflusso

Serie Ordinaria n. 9 - Mercoledì 26 febbraio 2020

Minimo Vitale.

Preso atto

- dell'istruttoria, relativa all'autorizzazione alla terebrazione di un pozzo di soccorso alla grande derivazione superficiale, svolta dagli uffici della Provincia di Mantova, conclusa positivamente con determinazione n. 2184 del 11 agosto 2005, da cui emergono i pareri favorevoli degli Enti coinvolti e l'esclusione dalla procedura di V.I.A. da parte di Regione Lombardia - Direzione Generale Territorio e Urbanistica;
- della domanda di concessione a derivare, dal pozzo su indicato, una portata media annua di 25 l/s, inoltrata dal Consorzio di Miglioramento fondiario Campagnotti alla Provincia di Mantova (prot. P.le n. 59811 del 4 agosto 2004), trasmessa successivamente a Regione Lombardia - Sede Territoriale di Mantova in data 29 giugno 2009 prot. n. AD12.2009.0001615;
- di quanto emerso da un sopralluogo istruttorio, effettuato in data 20 giugno 2018 dall'Ufficio Territoriale Regionale Val Padana, in cui si sono accertate le caratteristiche tecniche del pozzo, a conferma di quelle desunte dalla documentazione a disposizione, ubicato sul Foglio 17 mappale 14 del comune di Canneto sull'Oglio, di proprietà del Consorzio stesso, realizzato come soccorso alla derivazione dal fiume Chiese, in caso di scarsità d'acqua, nei periodi particolarmente siccitosi.

Verificato che

- dall'esame della relazione generale e delle planimetrie, a firma del Dott. Agr. Marco Goldoni, presentate a marzo 2019, che forniscono una fotografia aggiornata relativamente alla superficie totale irrigua, al netto delle nuove urbanizzazioni e dei nuovi terreni agricoli acquisiti, che risulta essere di 724,91 ettari; e del nuovo fabbisogno dei terreni, calcolato per l'intero comprensorio sui 132 giorni del periodo irriguo, è ragionevole rinnovare la concessione di massimo moduli 10 pari a 1.000 l/s;
- il prelievo dal pozzo, limitato ai soli periodi di scarsità della riserva superficiale, che insiste sulla rete irrigua esistente a servizio della derivazione superficiale dal fiume Chiese, ai sensi dell'art. 8 comma 3 del Regolamento Regionale 2/2006 (...l'avalimento di diverse opere finalizzate all'approvvigionamento di un'unica rete è sotteso ad un'unica concessione) deve essere concesso unitamente alla concessione superficiale dal fiume Chiese, complessivamente come variante alla grande derivazione già assentita con decreto ministeriale n. 5886 del 17 dicembre 1959;

Visti gli atti della compiuta istruttoria durante la quale non sono state presentate opposizioni o reclami;

Preso atto che persistono i fini irrigui della derivazione e che non ostano superiori ragioni di interesse pubblico e di valorizzazione del corpo idrico superficiale o sotterraneo, incompatibili con il proseguimento della derivazione;

Ritenuto pertanto che, alla luce dell'istruttoria condotta, possa essere assentito il RINNOVO IN SANATORIA CON VARIANTE della concessione di Grande Derivazione a derivare dal fiume Chiese nel comune di Acquanegra sul Chiese una portata massima di moduli 10 (1000 l/s), nel solo periodo estivo dal 1 aprile al 30 settembre, per l'irrigazione dei 724,91 ha di terreno di compendio del Comprensorio nei comuni di Acquanegra sul Chiese, Canneto sull'Oglio e Asola. Solo in caso di scarsità d'acqua nel fiume Chiese, ove non risulti possibile il prelievo dei 10 moduli, a derivare dal pozzo una portata di soccorso massima di 0,9 moduli (90 l/s) e media di 0,25 moduli (25 l/s), per una portata complessiva (superficiale e sotterranea) comunque non superiore a moduli 10 (1000 l/s);

Visto il parere favorevole sull'istruttoria condotta, espresso dall'Unità Tecnica dei Lavori Pubblici nella seduta del 18 dicembre 2019, subordinato al rispetto della prescrizione di inserire nel disciplinare di concessione un termine temporale, non superiore a 6 mesi dalla sottoscrizione dello stesso, per la predisposizione e l'avvio del monitoraggio e telecontrollo del Deflusso Minimo Vitale a cura del Concessionario;

Visto il disciplinare sottoscritto in data 11 febbraio 2020, rep. n. 2092, dal sig. Freretti Paolo, legale rappresentante del Consorzio di Miglioramento Fondiario Campagnotti, contenente gli obblighi e le condizioni cui deve essere vincolato il rinnovo della concessione;

Dato atto che il presente provvedimento conclude il relativo procedimento tecnico-amministrativo oltre il termine di 24 mesi previsto dal r.r. n. 2/2006 art. 10 comma 1; tanto da essere ricompreso nell'allegato B del Piano di Rientro delle pratiche in arre-

trato di concessioni di grandi derivazioni e sbarramenti presso l'U.T.R. Val Padana, adottato dal Dirigente con disposizione di servizio interna in data 15 gennaio 2018, fra le pratiche arretrate della sede di Mantova, è ricompreso, in posizione utile rispettosa delle priorità stabilite nel Piano di Rientro, il fascicolo relativo alla concessione oggetto del presente decreto;

Dato atto pertanto che il procedimento in corso si attesta nel rispetto dei tempi indicati nella pianificazione del citato Piano di Rientro;

Richiamata la l.r. 31 marzo 1978, n. 34 «Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della Regione (Prov. Attuativi)»;

Dato atto che l'istante è tenuto, ai sensi dell'art. 19 del regolamento regionale n.2/2006 a prestare cauzione a garanzia degli obblighi derivanti dal rilascio della presente concessione;

Ritenuto

- di accertare a carico del Consorzio di Miglioramento Fondiario Campagnotti (cod. beneficiario 969722) la somma di € 561,80 (cinquecentosessantuno,80) quale deposito cauzionale a garanzia della concessione, con imputazione al capitolo 9.0200.04.8165 del Bilancio dell'esercizio in corso;
- di impegnare la somma di € 561,80 (cinquecentosessantuno,80) quale deposito cauzionale a garanzia della concessione con imputazione al capitolo di spesa 99.01.702.8200 del bilancio dell'anno in corso, a favore del Consorzio di Miglioramento Fondiario Campagnotti (cod. beneficiario 969722);

Verificato che il presente atto non rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 3 della l. 136/2010 (tracciabilità dei flussi finanziari);

Ritenuto che non sia da acquisire l'informativa antimafia, ai sensi dell'art. 83, comma 3 del d.lgs. 6 settembre 2011 n. 159;

Vista la l.r. 7 luglio 2008, n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale», nonché i provvedimenti organizzativi della XI legislatura ed in particolare la d.g.r. n. XI/2585 del 02 dicembre 2019 con la quale è stato affidato al Dott. Gianni Petterlini l'incarico di Dirigente della U.O. Ufficio Territoriale Regionale Val Padana;

DECRETA

1. di concedere al Consorzio di Miglioramento Fondiario Campagnotti, con sede in via Nino Bixio n. 9, 46013 Canneto sull'Oglio (MN), Cod. Fisc. 80017960206, il RINNOVO IN SANATORIA CON VARIANTE della concessione di Grande Derivazione a derivare dal fiume Chiese nel comune di Acquanegra sul Chiese una portata massima di moduli 10 (1000 l/s), nel solo periodo estivo dal 1 aprile al 30 settembre, per l'irrigazione dei 724,91 ha di terreno di compendio del Comprensorio nei comuni di Acquanegra sul Chiese, Canneto sull'Oglio e Asola.

In caso di scarsità d'acqua nel fiume Chiese, ove non risulti possibile il prelievo dei 10 moduli, di derivare dal pozzo una portata massima di 0,9 moduli (90 l/s), media di 0,25 moduli (25 l/s), per una portata complessiva (superficiale e sotterranea) comunque non superiore a moduli 10 (1000 l/s);

2. di approvare l'allegato disciplinare n. 2092 di Rep. del 11 febbraio 2020, come parte integrante e sostanziale del presente atto, contenente i diritti e gli obblighi delle parti e ogni altro termine, modo e condizione accessoria relativi alla concessione in oggetto;

3. di accordare la concessione per un periodo di anni 40 (quaranta) successivi e continui decorrenti dal 20 marzo 1997, giorno immediatamente successivo alla data di scadenza della concessione originaria, cioè sino al 20 marzo 2037;

4. di stabilire che, ai sensi dell'art. 35 del T.U. 1775/1933, il canone demaniale dovuto è stabilito per l'anno 2020 in € 561,80 in ragione di € 56,18 al modulo e per moduli 10. Il canone, il cui importo sarà aggiornato periodicamente secondo la disciplina vigente, sarà dovuto per intero anche se l'utente non possa o non voglia fare uso in tutto o in parte delle acque oggetto di concessione, fatto salvo il diritto di rinuncia ai sensi dell'art. 36 del regolamento regionale n. 2/2006;

5. di dare atto che il concessionario ha provveduto a prestare una cauzione a garanzia degli obblighi derivanti dal rilascio della presente concessione mediante bonifico bancario per un importo di € 561,80 sul conto corrente intestato alla Regione Lombardia IBAN IT44 2030 69097901 0000 0300027 con mandato di pagamento del 3 febbraio 2020 n. 0000451694382 effettuato presso la Banca Monte dei Paschi di Siena per

l'importo di 560,18€ e del 7 febbraio 2020 n. ordine INTER-20200207BOSBE438523439 effettuato presso la Banca dei Paschi di Siena per l'importo di 1,62 € ad integrazione del precedente pagamento;

6. di accertare l'importo complessivo di euro 561,80 a carico di CONSORZIO DI MIGLIORAMENTO FONDIARIO CAMPAGNOTTI (cod. 969722), imputato al capitolo di entrata 9.0200.04.8165 dell'esercizio finanziario 2020, attestando la relativa esigibilità della obbligazione nel relativo esercizio di imputazione;

7. di impegnare l'importo complessivo di euro 561,80 a favore di CONSORZIO DI MIGLIORAMENTO FONDIARIO CAMPAGNOTTI (cod. 969722), imputato al capitolo di spesa 99.01.702.8200 dell'esercizio finanziario 2020, attestando la relativa esigibilità della obbligazione nel relativo esercizio di imputazione;

8. di dichiarare che l'obbligazione assunta con il presente atto scadrà secondo i termini e le modalità previste nell'atto di concessione;

9. di attestare che il presente atto non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. n. 33/2013;

10. di pubblicare il presente atto, unitamente ad un estratto del disciplinare, sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia;

11. di provvedere all'esecuzione del presente decreto mediante notifica al concessionario ai sensi della normativa vigente;

12. di stabilire che avverso il presente provvedimento può essere fatto ricorso entro 60 (sessanta) giorni al Tribunale Superiore della Acque Pubbliche ed entro 120 (centoventi) giorni mediante ricorso straordinario al Capo dello Stato nei casi di legge.

Il dirigente
Gianni Petterlini

— • —

	Estratto del Disciplinare repertorio n. 2092 del 11.02.2020	
	...”Omissis”	
	Art. 4 – LUOGO E MODALITA' DI DERIVAZIONE	
	La distribuzione dell'acqua all'interno del comprensorio avviene per mezzo di canali principali, secondari e di distribuzione capillare. Tutti i canali principali e buona parte di quelli secondari e capillari sono realizzati in calcestruzzo, solamente le sezioni terminali della rete di distribuzione sono scavate nel terreno.	
	Il punto di presa dal fiume Chiese è favorito dalla presenza di una soglia di fondo, priva di azione di ritenuta, che emerge dal fondo dell'alveo per una altezza di circa 1 m che ha lo scopo di fissare localmente l'altimetria, in modo da garantire la quota per la derivazione in oggetto.	
	Il bacino indotto dall'azione della soglia è interamente al di sotto del piano di campagna. Per i motivi esposti la soglia è esclusa dall'ambito di applicazione della Legge Regionale 23/03/1998, n. 8	
	Il canale di adduzione principale che porta l'acqua dalla presa situata presso il fiume Chiese nel comune di Acquanegra sul Chiese, fino alle pompe di sollevamento, ha una sezione trapezoidale regolare con sponde arginate.	
	“omissis”...	

D.G. Welfare

D.d.s. 20 febbraio 2020 - n. 2097

Trmissione informatizzata della scheda per la registrazione al catasto comunale delle torri di raffreddamento-condensatori evaporativi (art 61 bis l.r. 33/2009 s.m.i.)

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA
AMBIENTI DI VITA E LAVORO

Visti

- la l.r. 30 dicembre 2009, n. 33 «Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità», così come modificata dalla l.r. 6 giugno 2019, n. 9 «Legge di revisione normativa e di semplificazione 2019, che all'art. 61 bis che ha istituito presso i Comuni il «Catasto delle torri evaporative di raffreddamento a umido e dei condensatori evaporativi», le cui informazioni sono trasmesse alla Agenzia di Tutela della Salute (ATS) competente per il territorio;
- la d.g.r.n. XI / 1986 del 23 luglio 2019 «Ulteriori determinazioni in ordine alla gestione del Servizio Sanitario e Sociosanitario regionale per l'esercizio 2019 – secondo provvedimento 2019» che ha approvato la «Scheda per la registrazione al catasto comunale delle torri di raffreddamento-condensatori evaporativi» (di seguito Scheda) con la quale i proprietari o gestori comunicano al Comune di appartenenza le informazioni tecniche relative agli impianti di raffreddamento. In questo modo, l'insieme delle schede ed il relativo indice costituisce il «Catasto delle torri di raffreddamento - condensatori evaporativi» (di seguito Catasto) di ogni Comune lombardo ovvero dell'intera regione;

Considerato che la DG Welfare - UO Prevenzione, al fine di sostenere la rilevazione della presenza sul territorio degli impianti di raffreddamento, nonché di supportare i Comuni nella gestione del Catasto, ha commissionato all'Azienda Regionale per l'Innovazione e gli Acquisti - ARIA S.P.A, nell'ambito del Sistema Informativo della Prevenzione I.M.Pre.S@ - BI (acronimo di Informatizzazione e Monitoraggio Prevenzione Sanitaria - Business Intelligence), l'applicativo Ge.T.Ra. (acronimo di Gestione Torri di Raffreddamento) funzionale:

- ai proprietari o gestori degli impianti all'invio online al Comune delle Schede che rimangono nella loro piena disponibilità attraverso la creazione di un archivio ordinato sempre accessibile per eventuali aggiornamenti e modifiche, comprese le cessazioni permanenti;
- agli organi di vigilanza territorialmente competenti in quanto le informazioni risultano immediatamente fruibili;
- alla realizzazione per ogni Comune del Catasto, tramite la acquisizione delle Schede territorialmente di competenza, aggiornato in tempo reale degli impianti presenti sul territorio lombardo;
- all'archiviazione e gestione di tutti i dati geografici e tecnici degli impianti presenti sul territorio lombardo che risultano organizzati secondo criteri di economia, completezza e razionalità;

Considerato altresì, che il flusso informativo è coerente con le disposizioni regionali introdotte, sin dall'emanazione della l.r. 1 febbraio 2005, n. 1, ora confluita nella l.r. 1 febbraio 2012, n. 1 «Riordino normativo in materia di procedimento amministrativo, diritto di accesso ai documenti amministrativi, semplificazione amministrativa, potere sostitutivo e potestà sanzionatoria» e successive modifiche e integrazioni, in materia di semplificazione amministrativa nei rapporti con il cittadino;

Ritenuto che la trasmissione delle informazioni attraverso l'applicativo Ge.T.Ra da parte dei proprietari o gestori degli impianti sostituisce l'invio della Scheda in forma cartacea, tramite raccomandata A/R, ovvero tramite posta elettronica certificata, avvantaggiando i Comuni e i soggetti obbligati che potranno disporre, senza soluzione di continuità, e senza oneri di spesa del Catasto organizzato degli impianti, ove ogni impianto ha un identificativo regionale univoco;

Ritenuto inoltre che, per garantire la completezza delle informazioni e la massima copertura territoriale dei dati contenuti nel Catasto, ove la notifica fosse già stata trasmessa al Comune, il proprietario o gestore provvede ad una nuova trasmissione attraverso il servizio on-line entro il 28 febbraio 2020;

Richiamate le note del 5 agosto 2019 (protocollo per provincia; ref. Provincia Milano G1.2020.00028252), del 11 ottobre 2019 (protocollo G1.2019.0034090), del 21 gennaio 2020 (protocollo G1.2020.0002219) attraverso le quali, ai sensi dell'art. 61 bis comma 5 della sopra citata legge regionale, sono state fornite

ai Comuni tutte le indicazioni operative relative all'istituzione del Catasto, anche in relazione alle modalità di aggiornamento delle informazioni;

Ritenuto quindi di approvare l'applicativo Ge.T.Ra. quale strumento unico per la notifica al Comune e senza soluzione di continuità alle ATS, della presenza degli impianti di raffreddamento e delle informazioni di cui alla Scheda, nonché delle cessazioni permanenti;

Vista la l.r. n. 20 del 7 luglio 2008 e successive modifiche e integrazioni e in particolare l'art. 17 che individua le competenze dei dirigenti, nonché i provvedimenti organizzativi della XI legislatura;

DECRETA

1. di disporre che la trasmissione della notifica della presenza e delle informazioni tecniche relative agli impianti di raffreddamento, i suoi aggiornamenti e modifiche, comprese le cessazioni permanenti, da parte dei proprietari o gestori al Comune di appartenenza avvenga mediante il servizio telematico Gestione Torri di Raffreddamento - Ge.T.Ra.;

2. di stabilire che a far data dalla pubblicazione del presente decreto il servizio Ge.T.Ra. sarà l'unico strumento utilizzabile per l'invio della notifica da parte dei proprietari o gestori in quanto non potranno più essere accettate trasmissioni su supporto cartaceo;

3. di stabilire che con la trasmissione delle Schede si costituisce il «Catasto delle torri di raffreddamento - condensatori evaporativi» di ogni Comune lombardo, ovvero dell'intera Regione;

4. di stabilire che, ove la notifica fosse già stata trasmessa al Comune, il proprietario o gestore provvede ad una nuova trasmissione attraverso il servizio on-line entro il 28 febbraio 2020;

5. di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul sito internet www.regione.lombardia.it dal quale sarà possibile accedere all'indirizzo internet per la notifica della presenza degli impianti di raffreddamento e delle informazioni di cui alla «Scheda per la registrazione al catasto comunale delle torri di raffreddamento-condensatori evaporativi», i suoi aggiornamenti e modifiche, comprese le cessazioni permanenti;

6. di attestare che il presente atto non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013.

Il dirigente
Nicoletta Cornaggia

Serie Ordinaria n. 9 - Mercoledì 26 febbraio 2020

D.G. Sviluppo economico

D.d.u.o. 21 febbraio 2020 - n. 2224

2014IT16RFOP012 - Rettifica per errore materiale del decreto n. 1758 del 13 febbraio 2020 avente ad oggetto la decadenza dall'intervento finanziario pari ad euro 65.000,00 concesso con il ddou n. 2302 del 03 marzo 2017 all'impresa Ecoachy Lab s.r.l. per la realizzazione del progetto ID 230623 (CUP E16G16002350009) e contestuale economia di euro 6.500,00 a valere sul bando linea «Intraprendo» - POR FESR 2014-2020 Asse III - Azione III.3.A.1.1

IL DIRIGENTE DELL'UNITÀ ORGANIZZATIVA
INCENTIVI, ACCESSO AL CREDITO
E SOSTEGNO ALL'INNOVAZIONE DELLE IMPRESE

Richiamato il decreto n. 1758 del 13 febbraio 2020 con il quale:

- è stata dichiarata la decadenza dal diritto all'ottenimento dell'intervento finanziario complessivo di euro 65.000,00 (euro 58.500,00 a titolo di finanziamento e euro 6.500,00 a titolo di contributo a fondo perduto) concesso all'impresa ECOACHY LAB S.R.L. (P.I. 03618360139) per la realizzazione del progetto «ECOACHY LAB» (ID 230623), finanziato nell'ambito del bando Intraprendo (azione III.3.a.1.1 dell'Asse 3 POR FESR 2014/2020) approvato con il decreto n. 6372 del 5 luglio 2016;
- è stata chiesta all'impresa ECOACHY LAB S.R.L. la restituzione della somma di euro 32.500,00, incrementata di un tasso di interesse annuale pari al tasso ufficiale di riferimento della BCE, vigente alla data dell'ordinativo di pagamento, maggiorato di 5 punti percentuali per anno, a decorrere dalla data di erogazione (24 novembre 2017) sino alla data di assunzione del suddetto provvedimento n. 1758/2020, pari ad euro 3.610,62, in applicazione all'art. 17, punto 3 lett. d) e punto 4, lett. a) del bando;
- si è stabilito che il versamento della somma complessiva pari ad euro 36.110,62, dovrà essere effettuato entro 30 giorni dalla data di ricezione della notifica del presente provvedimento, mediante versamento sul c/c bancario intestato a Finlombarda s.p.a. (Via Fabio Filzi, 25/A - 20124 Milano) - IBAN IT96H0306903390100000002136, specificando la causale del versamento «Bando Intraprendo. Restituzione finanziamento da ECOACHY LAB»;

Verificato, che per errore materiale si è richiesta all'impresa ECOACHY LAB S.R.L. la restituzione della somma versata a titolo di anticipazione pari ad euro 32.500,00, anziché dell'importo del debito residuo pari ad euro 26.590,90, comunicato da Finlombarda con la nota del 21 gennaio 2020 (prot. reg. n. O1.2020.0001447 del 27 gennaio 2020);

Ritenuto pertanto di rettificare il decreto n. 1758 del 13 febbraio 2020, modificando sia nelle premesse che nel dispositivo dello stesso, in euro 26.590,90 la somma di cui viene richiesta la restituzione all'impresa ECOACHY LAB S.R.L., in euro 2.954,14 l'importo degli interessi corrispondenti, calcolati come sopra indicato, e in euro 29.545,04 la somma complessiva da restituire, facendo salve per quanto non modificato dal presente provvedimento, tutte le disposizioni di cui al decreto n. 1758/2020;

Richiamato il decreto n. 11203 del 31 luglio 2018 dell'AdG del POR FESR 2014-2020 che, ai sensi di quanto previsto dal Si.Ge.Co. di cui al d.d.u.o. n. 11912 del 18 novembre 2016, nomina il Direttore Vicario e Dirigente pro-tempore dell'UO Incentivi, accesso al credito e sostegno all'innovazione delle imprese, Responsabile dell'Asse, tra l'altro, per le azioni III.3.a.1.1, III.3.c.1.1, III.3.d.1.1, III.3.d.1.2 e III.3.d.1.3 di competenza della Direzione Generale Sviluppo Economico;

Richiamati altresì i provvedimenti organizzativi della XI Legislatura;

Dato atto che il presente provvedimento rientra fra le competenze del Dirigente pro-tempore dell'Unità Organizzativa «Incentivi, accesso al credito e sostegno all'innovazione delle imprese» individuate nella d.g.r. n. XI/294 del 28 giugno 2018 «IV Provvedimento Organizzativo 2018» e nella d.g.r. n. XI/479 del 2 agosto 2018 «V Provvedimento Organizzativo 2018»;

Vista la l.r. 7 luglio 2008, n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale»;

DECRETA

1. di rettificare il decreto n. 1758 del 13 febbraio 2020, modificando sia nelle premesse che nel dispositivo dello stesso, in euro 26.590,90 la somma di cui viene richiesta la restituzione all'impresa ECOACHY LAB S.R.L., in euro 2.954,14 l'importo degli

interessi corrispondenti, calcolati come sopra indicato, e in euro 29.545,04 la somma complessiva da restituire, facendo salve per quanto non modificato dal presente provvedimento, tutte le disposizioni di cui al decreto n. 1758/2020;

2. di attestare che il presente atto non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013;

3. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia e sul sito della Programmazione Comunitaria www.ue.regione.lombardia.it;

Il dirigente
Cesare Giovanni Meletti

D.G. Ricerca, innovazione, università, export e internazionalizzazione

D.d.u.o. 24 febbraio 2020 - n. 2275

2014IT16RFOP012. POR FESR 2014-2020, Azione III.B.1.1. Bando «Linea internazionalizzazione» in attuazione della l.r.n. 35/2016 e della d.g.r. n. XI/910 del 3 dicembre 2018 - Approvazione esiti istruttori - XI provvedimento

LA DIRIGENTE DELLA UNITÀ ORGANIZZATIVA
INTERNAZIONALIZZAZIONE, EXPORT E PROMOZIONE

Visti:

- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo «Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione» e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006;
- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «de minimis» ed in particolare, gli artt. 1 (campo di applicazione), 2 (definizioni, con riferimento in particolare alla nozione di «impresa unica»), 3 (soglia), 4 (calcolo dell'ESL), 6 (controllo);

Richiamati:

- il Programma Operativo Regionale (POR) 2014-2020 a valere sulle risorse del Fondo europeo per lo sviluppo regionale (FESR) adottato con Decisione di Esecuzione della Commissione Europea del 12 febbraio 2015 C(2015) 923 final;
- la presa d'atto della I riprogrammazione del Programma Operativo Regionale (POR) con d.g.r.n. X/6983 /2017 a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-2020 di Regione Lombardia come da Decisione CE C(2017) 4222 del 20 giugno 2017;
- la presa d'atto della II riprogrammazione del Programma Operativo Regionale (POR) con d.g.r. n. XI/549/2018 a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-2020 di Regione Lombardia come da decisione CE C(2018) 5551 del 13 agosto 2018;
- la presa d'atto della III riprogrammazione del Programma Operativo Regionale (POR) con d.g.r.n. XI/1236 del 12 febbraio 2019 a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-2020 di Regione Lombardia come da Decisione CE C(2019)274del 23 gennaio 2019

Dato atto che il POR FESR 2014-2020 di Regione Lombardia prevede nell'ambito dell'Asse III «Promuovere la competitività delle piccole e medie imprese», l'obiettivo specifico 3.b.1 «Incremento del livello di internazionalizzazione dei sistemi produttivi», finalizzato a rafforzare i processi di internazionalizzazione delle imprese singole o associate e ad aumentare il livello di attrattività del territorio lombardo, in attuazione del quale è compresa l'azione 3.b.1.1 (3.4.1 dell'AP) «Progetti di promozione dell'export, destinati a imprese e loro forme aggregate su base territoriale o settoriale».

Visti i criteri di selezione dell'Azione III.3.b.1.1 «Progetti di promozione dell'export destinati ad imprese e loro forme aggregate su base territoriale o settoriale» approvati dal Comitato di Sorveglianza POR FESR 2014-2020 tramite procedura scritta conclusasi il 27 luglio 2015;

Richiamata la LR 29 dicembre 2016 n. 35 «Legge di stabilità 2017 - 2019» che, al fine di garantire la piena operatività degli interventi strategici del POR FESR 2014-2020 a supporto dell'internazionalizzazione delle PMI lombarde:

- all'art. 1, comma 4 istituisce un Fondo per la concessione di finanziamenti agevolati destinati alla realizzazione di progetti di internazionalizzazione complessi, con una dotazione iniziale pari a euro 13.000.000,00;

- all'art.1, comma 5 demanda alla Giunta l'emanazione del provvedimento per la disciplina dei criteri e delle modalità di gestione del Fondo;
- la d.g.r.n 910 del 3 dicembre 2018, con la quale sono stati approvati i criteri applicativi della misura «Linea Internazionalizzazione», la quale:

- stabilisce che la dotazione finanziaria iniziale della prima finestra della Misura «Linea Internazionalizzazione» è pari ad euro 7.000.000,00, a valere sulle risorse del «Fondo per la concessione di finanziamenti agevolati destinati alla realizzazione di progetti di internazionalizzazione complessi» istituito con l.r. 35/2016 nell'ambito del POR FESR 2014-2020, comprensiva dei costi di gestione del relativo Fondo;
- individua Finlombarda s.p.a. quale soggetto gestore del «Fondo per la concessione di finanziamenti agevolati destinati alla realizzazione di progetti di internazionalizzazione complessi»;
- prevede che la misura sarà attuata nel rispetto del Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 (pubblicato sulla G.U. dell'Unione europea L. 352 del 24 dicembre 2013) relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «de minimis», articoli 1 (campo di applicazione), 2 (definizioni), 3 (aiuti «de minimis»), 4 (calcolo dell'equivalente di sovvenzione lordo), 5 (cumulo) e 6 (controlli);

- l'Accordo di finanziamento per la gestione del Fondo Internazionalizzazione sottoscritto in data 2 maggio 2019, che incarica Finlombarda s.p.a. per la gestione del Fondo per la concessione di finanziamenti agevolati destinati alla realizzazione di progetti di internazionalizzazione complessi e stabilisce le modalità secondo cui la stessa dovrà svolgere le funzioni di soggetto gestore del Fondo, operando in base a specifiche disposizioni della Direzione Generale Ricerca, Innovazione, Università, Export e Internazionalizzazione in raccordo con l'Autorità di Gestione del POR FESR 2014-2020;

- il decreto n. 6168 del 3 maggio 2019 avente ad oggetto «2014IT16RFOP012. POR FESR 2014-2020, Azione III.b.1.1. Approvazione del bando per la presentazione delle domande di finanziamento a valere sulla Linea Internazionalizzazione in attuazione della l.r.n. 35/2016 e della d.g.r. n. XI/910 del 3 dicembre 2018» che:

- approva il bando per la presentazione delle domande di finanziamento a valere sulla Linea internazionalizzazione;
- dispone che le domande di adesione dovranno essere presentate esclusivamente per mezzo della piattaforma informativa Bandi online raggiungibile all'indirizzo www.bandi.servizirl.it a partire dalle ore 12:00 del giorno 22 maggio 2019;

- la d.g.r. XI/2007 del 31 luglio 2019 «2014IT16RFOP012 POR FESR 2014-2020, Azione III.B.1.1. - Incremento della dotazione finanziaria della Linea Internazionalizzazione istituita con d.g.r. XI/910 del 3 dicembre 2018 in attuazione della l.r.n. 35/2016»;

- Il decreto n 11833 del 7 agosto 2019 avente ad oggetto 2014IT16RFOP012 POR FESR2014-2020, Azione III.B.1.1. - Incremento della dotazione finanziaria della linea internazionalizzazione istituita con d.g.r. XI/910 del 3 dicembre 2018 in attuazione della d.g.r. XI/2007 del 31 luglio 2019 con il quale viene incrementata la dotazione finanziaria del presente bando a € 13.000.000,00 (comprensiva di oneri di gestione della relativa quota del Fondo Internazionalizzazione)

Dato atto che il suddetto bando stabilisce che:

- la tipologia di procedura utilizzata è valutativa a sportello ai sensi dell'art. 5 del d.lgs. n. 123/98; le istruttorie saranno effettuate secondo l'ordine cronologico di protocollazione delle stesse sul Sistema Informativo (art. C.2.1);
- l'istruttoria delle Domande, effettuata dal Gestore, prevede una fase di istruttoria formale e una fase di istruttoria di merito composta da un'istruttoria tecnica e un'istruttoria economico-finanziaria (C.3.a);
- le domande in possesso dei requisiti di ammissibilità previsti e che abbiano ottenuto un punteggio superiore ad una soglia minima pari a 60 punti su 100 sono ammesse in base all'ordine cronologico di presentazione (art. C.2.2);

Serie Ordinaria n. 9 - Mercoledì 26 febbraio 2020

- a conclusione della fase di istruttoria, il Gestore trasmette gli esiti istruttori al Responsabile del procedimento, che approva gli atti conseguenti (art. C.3.f);

Richiamato l'art C.3.d del bando - Definizione del quadro cauzionale - che, ai sensi della d.g.r.n. 675/2018, prevede l'attribuzione di una classe di rischio ed il relativo esito/quadro cauzionale come di seguito illustrato:

- per le imprese consolidate, istruite con il modello di «Credit Scoring su dati storici»:

Classe di rischio	Quadro cauzionale	Punteggio di Credit Scoring come da D.G.R. 675/2018
1	Ammissibile senza Garanzia	>=14
2	Ammissibile con Garanzia pari al 50% del valore del Finanziamento concesso	>=10; <14
3	Ammissibile con Garanzia pari al valore del Finanziamento concesso	>=8; <10

- per le Start-up, istruite con il modello di «Credit Scoring per start-up»:

Classe di rischio	Esito/quadro cauzionale	Punteggio di Credit Scoring come da D.G.R. 675/2018
1	Ammissibile senza Garanzia	>=85
2	Ammissibile con Garanzia pari al 50% del valore del Finanziamento concesso	>=70; <85
3	Ammissibile con Garanzia pari al valore del Finanziamento concesso	>=60; <70

Dato atto che, ai sensi dell'art. B.1.c del bando, l'agevolazione:

- è concessa nei limiti previsti dal Regolamento de minimis relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del TFUE;
- non è cumulabile con altre agevolazioni concesse per le medesime spese qualificabili come aiuti di Stato ai sensi degli articoli 107 e 108 del TFUE, ivi incluse quelle concesse a titolo de minimis, ai sensi dell'art. 5.2 del Reg. Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013;
- sarà concessa nel rispetto degli adempimenti previsti dal Registro Nazionale Aiuti (RNA) di cui al decreto n. 115/2017;

Visti:

- la legge 57/2001 e il decreto ministeriale del Ministero dello Sviluppo Economico del 22 dicembre 2016, pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 31 dicembre 2016, recante «Nuove modalità di trasmissione delle informazioni relative agli aiuti pubblici concessi alle imprese», ai sensi dell'articolo 14, comma 2, della legge 5 marzo 2001, n. 57;
- il decreto del Ministro dello Sviluppo Economico, di concerto con i Ministri dell'Economia e Finanze e delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali del 31 maggio 2017, n. 115 che, ai sensi dell'articolo 52, comma 6 della legge n. 234/2012, adotta il Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato (RNA);
- il decreto direttoriale del 28 luglio 2017, in attuazione di quanto disposto dagli articoli 7 e 8 del suddetto Regolamento per il funzionamento del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato (RNA), che sancisce la data del 12 agosto 2017 per l'entrata in funzione del RNA;

Dato atto che:

- gli adempimenti in materia di RNA sopra richiamati sono in carico al dirigente della Struttura Competitività delle imprese sui mercati esteri;

Considerato che:

- lo sportello per la presentazione delle domande è stato attivato il 22 maggio 2019;
- Finlombarda s.p.a., in qualità di ente gestore, ha svolto le istruttorie delle domande presentate indicate nell'allegato A;

Visti gli esiti istruttori rilasciati da Finlombarda s.p.a. attraverso il sistema informativo Bandi Online nella data del 14 febbraio 2020 come di seguito specificato:

- n. 3 domande non ammesse all'intervento finanziario a seguito di istruttoria di merito;

Ritenuto pertanto di prendere atto degli esiti istruttori e di approvare l'elenco delle domande non ammesse a seguito di istruttoria formale o di merito, come riportato nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Dato atto che il presente provvedimento è adottato oltre i termini del procedimento stabiliti dal bando in quanto si sono resi necessari da parte del soggetto gestore alcuni approfondimenti istruttori;

Richiamati:

- la d.g.r. n. 5 del 4 aprile 2018 che approva il I Provvedimento Organizzativo 2018 con cui, ai fini della definizione della nuova organizzazione di impianto della XI Legislatura, sono costituite le Direzioni Generali, tra le quali la Direzione Generale «Ricerca, Innovazione, Università, Export e Internazionalizzazione»;
- il decreto dell'Autorità di Gestione n. 10575 del 20 luglio 2018, così come integrato con d.d.u.o. n. 11266 del 31 luglio 2018, che nomina la dr.ssa Milena Bianchi quale Responsabile dell'Asse 3 POR FESR 2014-2020 per l'azione 3.b.1.1;
- la d.g.r. n. 28230 del 10 febbraio 2020 che approva il III Provvedimento Organizzativo 2020 con cui viene nominata la Dottoressa Milena Bianchi, Dirigente della Unità Organizzativa 'Internazionalizzazione, Export e Promozione' della Direzione Generale «Ricerca, Innovazione, Università, Export e Internazionalizzazione»;

DECRETA

1. di prendere atto degli esiti istruttori rilasciati dall'ente gestore Finlombarda s.p.a. attraverso il sistema informativo Bandi online nella data del 14 febbraio 2020 e di approvare:

- l'elenco delle domande non ammesse all'intervento finanziario a seguito di istruttoria formale o di merito, come riportato nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di trasmettere il presente atto ai soggetti indicati al citato allegato A e a Finlombarda s.p.a.;

3. di attestare che il presente atto non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. n. 33/2013;

La dirigente
Milena Bianchi

Elenco delle domande non ammesse all'intervento finanziario a seguito di istruttoria formale istruttoria formale e/o di merito- XI provvedimento								
N	Impresa	id domanda	P.IVA	data protocollo	N protocollo	punteggio assegnato	esito valutazione	note
1	VETROIN S.R.L.	1403065	02774580985	18/10/2019 17:51	R1.2019.0003958	75	NON AMMISSIBILE	Domanda non ammessa ai sensi dell'art. C.3.c. 12) a): Impresa Consolidata con punteggio di Credit Scoring (da istruttoria economico-finanziaria) inferiore a 8 punti
2	ZATO S.R.L.	1547089	02539520987	24/10/2019 09:55	R1.2019.0004045	51	NON AMMISSIBILE	Domanda non ammessa ai sensi dell'art. C.3.c. 12) a): Impresa Consolidata con punteggio di Credit Scoring (da istruttoria economico-finanziaria) inferiore a 8 punti
3	SILEX DI LORENZA EMILIA BOTTARELLI & C. S.A.S.	1298007	11744770154	05/11/2019 12:30	R1.2019.0004380	56	NON AMMISSIBILE	Domanda non ammessa ai sensi del paragrafo C.3.c. del Bando: intervento finanziario non sostenibile ai sensi dell' All. A - punto 2.6 della D.G.R. 675/2018 (cash flow sintetico insufficiente).

Serie Ordinaria n. 9 - Mercoledì 26 febbraio 2020

D.G. Ambiente e clima

D.d.u.o. 24 febbraio 2020 - n. 2268
Approvazione del ventesimo elenco delle rendicontazioni presentate in relazione al bando approvato con decreto n. 8675 dell'8 settembre 2016 per incentivare la realizzazione di diagnosi energetiche o l'adozione di un sistema di gestione dell'energia conforme alla norma ISO 50001 da parte delle PMI della Lombardia

IL DIRIGENTE DELLA U.O. CLIMA E QUALITÀ DELL'ARIA

Premesso che:

- con d.g.r. 5200 del 23 maggio 2016 è stato approvato lo schema di convenzione con il Ministero dello Sviluppo Economico (MISE) per cofinanziare la concessione di contributi finalizzati ad incentivare la realizzazione di diagnosi energetiche o l'adozione di un sistema di gestione dell'energia conforme alla norma ISO 50001 nelle Piccole e Medie Imprese (PMI);
- con decreto del dirigente di U.O. n. 8675 dell'8 settembre 2016 è stato approvato il bando previsto dalla d.g.r. 5200/2016, dando atto che i contributi alle PMI sarebbero stati erogati da Infrastrutture Lombarde S.p.a., previo esito favorevole dell'istruttoria dell'U.O. competente sulla rendicontazione finale presentata dalle imprese;
- con d.d.u.o. 12730 dell'1 dicembre 2016 è stato, fra l'altro, modificato il requisito del bando relativo alla sede legale, prevedendo che quest'ultima possa essere situata anche fuori dai confini regionali, purché la domanda di contributo riguardi sedi operative situate in Lombardia;
- con d.d.u.o. 17298 del 26 novembre 2018 è stato modificato il requisito di cui al punto 2, lett. d) del bando approvato con decreto n. 8675 dell'8 settembre 2016, eliminando il riferimento «alla data del 30 ottobre 2015 (data di approvazione del Programma regionale)»;
- con d.d.u.o. 5669 del 17 maggio 2017 è stato costituito il Gruppo di lavoro per la valutazione e l'esame delle rendicontazioni presentate dalle PMI;

Dato atto che il nulla osta alla liquidazione delle rendicontazioni precedentemente pervenute e ritenute idonee è stato disposto con i seguenti provvedimenti:

- d.d.u.o. 8591 del 13 luglio 2017;
- d.d.u.o. 9763 del 4 agosto 2017;
- d.d.u.o. 11717 del 28 settembre 2017;
- d.d.u.o. 14915 del 27 novembre 2017;
- d.d.u.o. 335 del 15 gennaio 2018, parzialmente rettificato con d.d.u.o. 778 del 24 gennaio 2018;
- d.d.u.o. 3021 del 5 marzo 2018;
- d.d.u.o. 4895 del 6 aprile 2018;
- d.d.u.o. 7984 del 30 maggio 2018;
- d.d.u.o. 10813 del 24 luglio 2018;
- d.d.u.o. 15326 del 24 ottobre 2018, parzialmente rettificato con d.d.u.o. 15750 del 31 ottobre 2018;
- d.d.u.o. 18418 del 10 dicembre 2018, parzialmente rettificato con d.d.u.o. 18475 del 13 dicembre 2018;
- d.d.u.o. 367 del 16 gennaio 2019;
- d.d.u.o. 2272 del 22 febbraio 2019;
- d.d.u.o. 5244 del 12 aprile 2019;
- d.d.u.o. 8105 del 6 giugno 2019;
- d.d.u.o. 10321 del 15 luglio 2019;
- d.d.u.o. 12797 dell'11/09/2019;
- d.d.u.o. 16472 del 15 novembre 2019;
- d.d.u.o. 18545 del 18 dicembre 2019.

Considerato che il Gruppo di lavoro ha esaminato le ulteriori rendicontazioni pervenute, pervenendo alle conclusioni riportate nel verbale sottoscritto il 20 febbraio 2020, allegato quale parte integrante e sostanziale del presente decreto;

Ritenuto di approvare le risultanze del suddetto verbale e di disporre l'erogazione dei contributi per cui è stata riscontrata la regolarità della rendicontazione.

Dato atto

- che il contributo complessivo che può essere erogato in base alle risultanze del verbale allegato ammonta a € 12.387,50;

- che la suddetta spesa non verrà liquidata sul bilancio regionale in quanto i contributi saranno erogati da ILspa, come previsto dal dduo 8675/2016;
- che il presente provvedimento, rispetto alla tempistica prevista dal bando, viene assunto con due giorni di ritardo con riferimento alla data in cui è pervenuta una delle rendicontazioni di cui sopra, sia perché si era voluto attendere l'eventuale arrivo di ulteriori rendicontazioni, sia perché era necessario assicurare la presenza di tutti i componenti del gruppo di lavoro preposto all'istruttoria delle rendicontazioni medesime;

Considerato che il presente provvedimento rientra nel risultato atteso del PRS individuato con codice 17 «Energia e diversificazione delle fonti energetiche», R.A.226 «Incremento delle diagnosi energetiche e dell'adesione alla norma ISO 50001 da parte delle piccole e medie imprese».

Vista:

- la l.r. 31 marzo 1978, n. 34 e successive modifiche ed integrazioni, nonché il regolamento di contabilità e la legge regionale di approvazione del bilancio in corso;
- la l.r. 7 luglio 2008, n. 20, «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale»;

Dato atto che il presente provvedimento rientra tra le competenze della U.O. Clima e Qualità dell'aria, individuate dalla d.g.r. n. 294 del 28 giugno 2018.

DECRETA

1. di approvare il verbale sottoscritto il 20 febbraio 2020 dal Gruppo di lavoro di cui in premessa, parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. di dare atto che ILspa dovrà provvedere, entro 30 giorni dalla data del presente provvedimento, ad erogare il contributo spettante a ciascuna delle PMI, come indicato nel verbale di cui al punto 1, per l'importo complessivo di € 12.387,50;

3. di provvedere, contestualmente alla data di adozione del presente atto, alla trasmissione dello stesso ad ILspa;

4. di attestare che la pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013 è avvenuta in sede di adozione del d.d.u.o. 8675/2016;

5. di trasmettere il presente provvedimento al Ministero dello Sviluppo Economico, Direzione generale MEREEN, Divisione VII «efficienza energetica e risparmio energetico»;

6. di pubblicare il presente provvedimento e i relativi allegati sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul sito istituzionale di Regione Lombardia.

Il dirigente
Gian Luca Gurrieri

_____ • _____

GRUPPO DI LAVORO PER LA VALUTAZIONE DELLE RENDICONTAZIONI PRESENTATE DALLE PMI, IN ATTUAZIONE DEL BANDO APPROVATO CON DECRETO DIRIGENTE DI U.O. N. 8675 DELL'8 SETTEMBRE 2016. VERBALE DEL 20 FEBBRAIO 2020.

PREMESSO:

- che con decreto del Dirigente di U.O. n. 8675 dell'8 settembre 2016 è stato approvato il bando previsto dalla dgr 5200/2016, dando atto che i contributi alle PMI sarebbero stati erogati da Infrastrutture Lombarde Spa, previo esito favorevole dell'istruttoria dell'U.O. competente sulla rendicontazione finale presentata dalle imprese;
- che il bando rinviava la determinazione effettiva del contributo e la sua liquidazione alla presentazione della rendicontazione degli interventi effettuati dalle PMI e delle spese sostenute;

VISTO il decreto n. 5669 del 17.5.2017, con il quale è stato istituito il gruppo di lavoro per la valutazione delle rendicontazioni di cui sopra;

I sottoscritti Raniero Bellarosa, Alice Tura, Anna Fraccaroli, Massimo Volpi si sono riuniti il 20 febbraio per esaminare le rendicontazioni pervenute in relazione alle seguenti istanze id 468723, id 1130418, id 1180526, id 733765. Ciò premesso, il Gruppo di lavoro ha formulato il seguente parere complessivo:

ID	PMI beneficiaria	Intervento	Parere GdL	Regolarità contributiva	Importo assegnato	Importo da liquidare
468723	SO.VITE SPA	conformità Iso 50001	Positivo: è possibile erogare il contributo.	Durc regolare e valido fino 24/03/2020	€ 8.387,50	€ 8.387,50
1130418	DISCOUNT SERVICE SRL	d.e.	Non è indicato il risparmio energetico in kWh o in Tep conseguito con l'intervento. Anche nella diagnosi, non sono indicati i valori dei risparmi specifici ma solo la loro incidenza rispetto al totale. Si propone di chiedere integrazioni.	Durc regolare e valido fino 15/05/2020	€3.200,00	€ 0,00
1180526	ZERO3 SRL	d.e	La fattura n. 2019-FV-0000721 del 30/04/2019, emessa da Elettrica Faber Srl e riferita all'intervento di efficientamento, è antecedente alla diagnosi e contestuale all'istruttoria della domanda di contributo su piattaforma Siage. Non è rispettato il punto 8 del bando e si ritiene di chiedere un diverso intervento fra quelli proposti in diagnosi.	Durc regolare e valido fino 29/05/2020	€ 4.945,00	€ 0,00
733765	Loda Carpenteria Srl	d.e	Positivo: è possibile erogare il contributo.	Durc regolare e valido fino 21/03/2020	€ 4.000,00	€ 4.000,00

Si conviene pertanto di proporre al Dirigente di autorizzare la liquidazione delle rendicontazioni per le quali non sono state rilevate criticità, fatta salva la preventiva acquisizione dei relativi DURC.

20 febbraio 2020

Raniero Bellarosa *fbh*
Anna Fraccaroli *Anna Fraccaroli*

Alice Tura *Alice Tura*
Massimo Volpi *Massimo Volpi*

[Faint, illegible text and table content]

[Faint, illegible text at the bottom of the page]

D.d.s. 24 febbraio 2020 - n. 2269

Adozione della determinazione di conclusione positiva della conferenza di servizi decisoria ex art. 14, comma 2, legge 241/1990 - Forma simultanea in modalità sincrona - Approvazione ai sensi del comma 7 dell'art. 242 del d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152, del documento: «Area nuova centrale di cogenerazione c/o Polo Chimico Ex Montedison di Castellanza (VA) - Progetto di bonifica delle ceneri di pirite», trasmesso dalla società Chemisol Italia s.r.l. riguardante il complesso industriale multisocietario Polo Chimico Ex Montedison, ricadente nei comuni di Castellanza e Olgiate Olona (VA) e autorizzazione alla realizzazione degli interventi in esso previsti

**IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA
BONIFICHE**

Visto il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152: «Norme in materia ambientale», in particolare il Titolo V «Bonifica di siti contaminati» e s.m.i.;

Richiamate le deliberazioni di Giunta regionale:

- 27 giugno 2006, n. 2838 avente ad oggetto: «Modalità applicative del Titolo V «Bonifica di siti contaminati» della parte quarta del d.lgs. 152/2006 - Norme in materia ambientale»;
- 10 febbraio 2010, n. 11348 avente ad oggetto: «Linee guida in materia di bonifica di siti contaminati»;
- 23 maggio 2012, n. 3509 avente ad oggetto: «Linee guida per la disciplina del procedimento per il rilascio della certificazione di avvenuta bonifica, messa in sicurezza operativa e messa in sicurezza permanente dei siti contaminati»;
- 20 giugno 2014, n. 1990 di approvazione del Programma regionale di gestione dei rifiuti (P.R.G.R.) comprensivo del Piano regionale delle Bonifiche (P.R.B.) e dei relativi documenti previsti dalla valutazione ambientale strategica (V.A.S.);

Atteso che nel territorio comunale di Castellanza e Olgiate Olona (VA), è presente un complesso industriale multiproprietario Polo Chimico ex Montedison, nel quale a causa delle pregresse attività industriali svolte nel medesimo sito, è stata riscontrata la presenza di sostanze inquinanti con concentrazioni superiori ai limiti tabellari di riferimento;

Dato atto dei procedimenti di cui all'art. 242 del d.lgs. 152/2006, già avviati da parte delle Società Chemisol Italia s.r.l., Perstorp s.p.a. e Chimica Pomponesco s.p.a., coinsediate nel complesso industriale multisocietario Polo Chimico ex Montedison, ovvero dei vari provvedimenti regionali adottati tesi alla realizzazione degli interventi di bonifica dell'area di cui trattasi;

Richiamato il d.d.u.o. Tutela Ambientale 23 maggio 2011, n. 4634 di approvazione ai sensi del comma 9, dell'art. 242 del d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152, del documento, «Progetto di Messa in Sicurezza Operativa delle aree interessate da Ceneri di Pirite», presentato dalla Società Chemisol Italia s.r.l., ad integrazione del Progetto di Messa in Sicurezza Operativa della matrice acque di falda di cui al d.d.u.o. n. 4289/2009 delle aree di proprietà della Società predetta riguardanti il complesso industriale del Polo Chimico ex Montedison;

Dato atto che con nota dell'8 gennaio 2020, agli atti regionali con protocollo n. T1.2020.1508 del 10 gennaio 2020, la Società Tauw Italia s.r.l. per conto della Società Chemisol Italia s.r.l. ha trasmesso il documento «Area nuova Centrale di Cogenerazione c/o il polo chimico ex Montedison di Castellanza (VA) - Progetto di bonifica delle ceneri di pirite» dello stabilimento multisocietario Polo Chimico ex Montedison, ricadente nei Comuni di Castellanza e Olgiate Olona;

Preso atto di quanto indicato nel documento progettuale di cui sopra, in particolare che ai fini della realizzazione della nuova Centrale di Cogenerazione è prevista la completa rimozione delle ceneri di pirite nelle zone dove sono previsti scavi di sbancamento per la formazione dei basamenti dei motori endotermici ed in particolare nella zona dove sono previsti scavi di sbancamento per l'ampliamento del capannone esistente;

Dato atto dello svolgimento della riunione della Conferenza di Servizi decisoria in forma simultanea in modalità sincrona, ai sensi dell'art. 14, l. 7 agosto 1990, n. 241, e s.m.i., indetta dalla Regione Lombardia, quale soggetto precedente, con comunicazione del 24 dicembre 2019, con protocollo n. T1.2019.58008 con riunione della Conferenza di Servizi, svoltasi il giorno 16 gennaio 2020 c/o gli Uffici della Giunta regionale;

Considerata la particolare complessità della determinazione da assumere, in relazione alla quale è stato ritenuto pertanto opportuno e necessario procedere all'acquisizione dei pareri, intese, concerti, nulla osta od altri atti di assenso, mediante la parte-

cipazione contestuale dei rappresentanti delle Amministrazioni competenti coinvolte, quali la Provincia di Varese, i Comuni di Castellanza e Olgiate Olona, l'A.T.S. dell'Insubria e la Società Chemisol Italia s.r.l.;

Considerato altresì che l'Ente procedente provveda ad adottare la determinazione motivata di conclusione della Conferenza sulla base delle posizioni prevalenti espresse dalle Amministrazioni partecipanti tramite i rispettivi rappresentanti;

Rilevato che sono stati acquisiti dai seguenti Soggetti coinvolti esclusivamente atti di assenso con osservazioni e prescrizioni:

- Provincia di Varese - Settore Ambiente e Territorio - Ufficio Cave e Bonifiche - nota del 15 gennaio 2020, acquisita agli atti in sede di conferenza di servizi (allegato 1 al presente provvedimento);
- Comune di Castellanza - nota 1128/2020 del 15 gennaio 2020, agli atti regionali con protocollo T1.2020.2730 del 17 gennaio 2020 (allegato 2 al presente provvedimento);
- A.T.S. Brianza - Dipartimento di Igiene e Prevenzione Sanitaria - nota protocollo n. 5884 del 20 gennaio 2020, agli atti regionali con protocollo n. T1.2020.5294 del 30 gennaio 2020 (allegato 3 al presente provvedimento);

Dato atto che ai fini istruttori l'ARPA Lombardia - Dipartimento di Varese ha trasmesso con nota n. 2020.3941 del 13 gennaio 2020, agli atti regionali con protocollo T1.2020.2147 del 15 gennaio 2020 le proprie valutazioni tecniche elaborate limitatamente agli aspetti ambientali di competenza (allegato 4 al presente provvedimento);

Dato atto dell'acquisizione dell'approvazione unanime, con osservazioni e prescrizioni delle Amministrazioni coinvolte, manifestata nella riunione della Conferenza di Servizi che recepisce, per quanto non modificato e/o integrato dalla determinazione di conclusione della stessa, le osservazioni degli Enti presenti in Conferenza di Servizi, per gli aspetti di rispettiva competenza ed in riferimento all'oggetto del collegio e ai contenuti del Progetto Operativo Bonifica di cui trattasi;

Dato atto a seguito dell'acquisizione delle richieste prescrittive delle Amministrazioni coinvolte che la Conferenza di Servizi decisoria ha ritenuto che al termine delle attività di escavazione dovrà essere verificato il terreno di fondo scavo al fine della verifica del raggiungimento delle CSC o delle CSR attraverso la definizione dei relativi valori di riferimento al fine della gestione del rischio residuo;

Ritenuto per le motivazioni sopra richiamate di adottare la determinazione di conclusione positiva della Conferenza di Servizi ex art. 14-quater, legge 241/1990, come sopra indetta e svolta, che sostituisce ad ogni effetto tutti gli atti di assenso, comunque denominati, di competenza delle amministrazioni e dei gestori di beni e servizi pubblici interessati. I termini di efficacia di tutti i pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati acquisiti nell'ambito della Conferenza di Servizi decorrono dalla data di comunicazione del presente decreto;

Ritenuto pertanto di approvare il documento «Area nuova Centrale di Cogenerazione c/o il polo chimico ex Montedison di Castellanza (VA) - Progetto di bonifica delle ceneri di pirite» trasmesso dalla Società Chemisol Italia S.r.l. riguardante il complesso industriale multisocietario Polo Chimico ex Montedison, ricadente nei Comuni di Castellanza e Olgiate Olona, con le osservazioni e prescrizioni espresse dalla Conferenza di Servizi decisoria;

Ritenuto altresì di autorizzare gli interventi previsti nel documento progettuale di cui sopra;

Evidenziato che, al fine dei necessari controlli a garanzia degli interventi di cui trattasi, la Società Chemisol Italia S.r.l., dovrà trasmettere agli Enti territorialmente interessati, ogni documento necessario per una corretta informazione tecnico-procedurale, relativa all'esecuzione dei lavori di cui trattasi, a mente del programma temporale degli interventi e delle azioni connesse;

Ritenuto di fissare l'importo della garanzia finanziaria, di cui ai disposti dell'art. 242, comma 7 del d.lgs. 152/2006, in € 112.500,00 pari al 50% dell'ammontare dei costi degli interventi integrativi di bonifica e di ripristino ambientale, quale garanzia finanziaria da prestarsi a favore della Regione Lombardia, in osservanza ai disposti della d.g.r. 15 giugno 2006, n. 2744;

Dato atto che il procedimento che si conclude con il presente decreto ai sensi dell'art. 242 del d.lgs. 152/2006, deve concludersi nel termine di 60 gg dal ricevimento del documento progettuale oggetto di approvazione, e che tale termine è stato rispettato;

Serie Ordinaria n. 9 - Mercoledì 26 febbraio 2020

Vista la l.r. 7 luglio 2008, n. 20 «Testo Unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale», nonché i provvedimenti organizzativi della X legislatura;

Dato atto che il presente provvedimento rientra tra le competenze della U.O. Economia Circolare, Usi della Materia e Bonifiche/Struttura Bonifiche individuate dalla d.g.r. XI/294 del 28 giugno 2018;

DECRETA

1. di adottare la determinazione di conclusione positiva della Conferenza di Servizi ex art. 14-quater, legge 241/1990 come indetta e svolta in premessa, che sostituisce ad ogni effetto tutti gli atti di assenso, comunque denominati, di competenza delle amministrazioni e dei gestori di beni e servizi pubblici interessati. I termini di efficacia di tutti i pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati acquisiti nell'ambito della Conferenza di Servizi decorrono dalla data di comunicazione del presente decreto;

2. di approvare il documento «Area nuova Centrale di Cogenerazione c/o il polo chimico ex Montedison di Castellanza (VA) – Progetto di bonifica delle ceneri di pirite», redatto ai sensi dell'art. 242 comma 7 del d.lgs. 152/2006, trasmesso dalla Società Chemisol Italia s.r.l. riguardante il complesso industriale multisocietario Polo Chimico ex Montedison, ricadente nei Comuni di Castellanza e Olgiate Olona, con le osservazioni e prescrizioni espresse nella Conferenza di Servizi decisoria del 16 gennaio 2020 dalle Amministrazioni interessate di cui agli allegati 1, 2, 3 e 4 citati in premessa, che costituiscono parte integrante del presente atto e secondo la seguente prescrizione: al termine delle attività di escavazione dovrà essere verificato il terreno di fondo scavo al fine della verifica del raggiungimento delle CSC o delle CSR attraverso la definizione dei relativi valori di riferimento al fine della gestione del rischio residuo;

3. di autorizzare gli interventi previsti nel documento progettuale di cui sopra;

4. di fissare l'importo della garanzia finanziaria, di cui ai disposti dell'art. 242, comma 7 del d.lgs. 152/2006, in € 112.500,00 pari al 50% dell'ammontare dei costi degli interventi integrativi di bonifica e di ripristino ambientale, quale garanzia finanziaria da prestarsi a favore della Regione Lombardia, in osservanza ai disposti della d.g.r. 15 giugno 2006, n. 2744;

5. di dare atto che la Società Chemisol Italia s.r.l. ha provveduto ad assolvere l'imposta di bollo ai sensi del d.p.r. 642/1972 e s.m.i.;

6. che al fine dei necessari controlli a garanzia degli interventi di cui trattasi, la Società Chemisol Italia s.r.l., dovrà trasmettere agli Enti territorialmente interessati, ogni documento necessario per una corretta informazione tecnico-procedurale, relativa all'esecuzione dei lavori di cui trattasi, a mente del programma temporale degli interventi e delle azioni connesse;

7. di comunicare il presente atto alla Società Chemisol Italia s.r.l. e di trasmetterne copia alla Provincia di Varese, ai Comuni di Castellanza e Olgiate Olona, all'A.R.P.A. Lombardia – Dipartimento di Varese, all'A.T.S. dell'Insubria;

8. di provvedere a pubblicare sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia, il presente provvedimento, ad esclusione degli allegati 1, 2, 3, e 4;

9. di dare atto che gli atti inerenti il procedimento sono depositati presso la Struttura Bonifiche della Direzione Generale Ambiente e Clima della Regione Lombardia, accessibili da parte di chiunque vi abbia interesse secondo le modalità ed i limiti previsti dalle vigenti norme in materia di accesso ai documenti amministrativi;

10. di attestare che il presente atto non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013;

11. di dare atto altresì, ai sensi dell'art. 3, legge 7 agosto 1990, n. 241, che contro il presente provvedimento, potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale, entro 60 (sessanta) giorni dalla data di comunicazione dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni dalla predetta data.

Il dirigente
Massimo Leoni